

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Diffusioni straordinarie dell'«Unità» (il 6 novembre) e di «Rinascita»

E' iniziato il lavoro per preparare una nuova diffusione straordinaria dell'«Unità», domenica 6 novembre...

La vicenda del «Corriere»

SI SA QUASI tutto ormai sul retroscena della manovra politico-finanziaria che ha investito il Corriere della Sera da qualche anno...

re una democrazia di massa. Mi rendo conto che dietro a questa confusa agitazione vi è anche un grandissimo problema reale...



NEBBIA A ROMA: 3 MORTI. Nuovi gravissimi disastri in Liguria per nebbia e nebbia fittissima nei dintorni di Roma, sull'A-Sole, ha provocato sciagure mortali...

Le conclusioni di Napolitano al Comitato centrale

La prospettiva politica per cui si batte il PCI

Deciso rilancio del metodo che ha portato all'intesa - Rapporto tra l'oggi e la prospettiva - Indirizzo economico e lotte di massa - Da dove nascono le difficoltà

ROMA - Nella tarda serata di giovedì si sono conclusi, come è noto, i lavori del Comitato Centrale. Il compagno Giorgio Napolitano ha replicato ai vari interventi nel dibattito.

Interrogativi sull'identità dei rapitori

Misterioso rapimento di un magnate olandese

Una telefonata rivendica il gesto alla «RAF», ma resta il dubbio: azione terroristica o ricatto di banditi?



AMSTERDAM - Una recente foto di Maurits Caransa, il miliardario rapito.

Le decisioni del Consiglio dei ministri

Fitti: proroga di 3 mesi. Sono sospesi gli sfratti

Approvate norme sulla disciplina dei servizi per la riscossione delle imposte dirette - I termini della riforma del CIP

ROMA - Proroga di 3 mesi (fino al 31 gennaio 1978) del blocco degli affitti e conseguente rinvio di tre mesi delle scadenze per le esecuzioni delle sentenze di sfratto...

Operai, giovani, disoccupati in lotta per lo sviluppo

Forti scioperi in Sicilia e Piemonte

ROMA - In Sicilia, in Piemonte, a Brindisi ieri centinaia di migliaia di lavoratori, di giovani, di disoccupati sono stati protagonisti di una grande giornata di lotta per l'occupazione...

anche la testimonianza di una situazione che si va facendo sempre più drammatica, anche nei cosiddetti poli industriali.

Il bagno come bagno

LA «TRIBUNA politica» dell'altro ieri era ci è piaciuta molto, sia per il contenuto che per la forma...

UN LIBRO DI PAOLO SPRIANO

Gramsci dal vero

Un'inchiesta che ricostruisce, in un rigoroso richiamo ai fatti e ai documenti, i rapporti col partito in carcere

George Orwell, nel suo 1984, anticipa una società totalitaria...

Questa considerazione scaturisce immediatamente dalla lettura del saggio che Paolo Spriano ha dedicato a Gramsci in carcere...

Il nocciolo delle divergenze

Emerge in tal modo, in maniera che ci appare difficilmente contestabile sul piano scientifico, il nocciolo stesso delle divergenze tra Gramsci, in quegli anni, e la linea politica in atto...

Su tali eventi, e sulle posizioni assunte da Gramsci nel giudizio intorno ad essi, è stato coniato il termine di "scacco" di fronte alla polizia fascista...

Tentativo polemico

Un'eco di questa tesi, per ciò che concerne la figura di Togliatti, è passata anche nelle immagini del film del resto felice...

Paolo Spriano, che di questa storia è il maggiore competente, non indugia in polemiche esterne...

Un «disagio», aggiungiamo, che, se del tutto superato dal PCI, e non da ora, in merito agli scritti di Gramsci...

Al contrario, leggendo queste pagine — pur così rigorose — di Spriano, non si può non cogliere in esse una vera e propria «passione» per Gramsci...

Risposta scientifica

Vi è questo, nel libro di Spriano, ed altro ancora, cui si vuole, per concludere, brevemente accennare: esso offre, infatti, nuovi materiali di base per meglio comprendere e approfondire i grandi punti alti dei Quaderni del carcere...

Mario Spinella

Una ipotesi che suscita problemi e discussioni



Il tempio «G» di Selinunte allo stato attuale

Ricostruire il tempio di Zeus?

Scrivo tempo fa su una rivista siciliana che «l'archeologia è un fatto culturale in senso assoluto e quindi, come tale, ne potranno e dovranno discutere parimenti persone di cultura in senso lato, anche per dare suggerimenti e idee a chi di archeologia si occupa ufficialmente...

Ritengo di poter affermare anzitutto che, sotto l'aspetto esclusivamente teorico, nessuna differenza esiste tra il restauro di un vaso di una terracotta e il restauro di un tempio o di un altro monumento...

In cui il monumento venne costruito per cui «per un monumento in quanto esterno, la possibilità di ricostruzione del dato ambientale sarà solo possibile con l'anastilosi del monumento...

per ognuno), presenta problemi pratici che gli altri tempi non presentano. L'iniziativa del professor Romeo quindi non ci coglie di sorpresa...

Ipotesi di lavoro

Teniamo presente quindi l'eventualità di una ricostruzione del tempio (preferisco parlare di ricostruzione e non di anastilosi) ritenendo questa parola, coerentemente con il suo significato etimologico, più adatta ad indicare un sollevamento di colonne...

Uno dei pochissimi dati certi è costituito dal mancato completamento, per i penti, specialmente, al fatto che colonne non sono scolmate, tranne qualcuna...

Un problema di ambiente

Esiste poi un problema di ambiente che per la pittura e la scultura non esiste mentre è quasi pregiudiziale per l'architettura in quanto, come giustamente afferma Brandi, sin un'architettura come un edificio antico di grandi proporzioni, e in particolare del tempio di Zeus di Selinunte...

La personalità dell'intellettuale comunista scomparso nelle parole di Sapegno, Spinazzola, Binni e Gensini



Una immagine di Carlo Salinari (il primo a destra) in divisa di ufficiale ufficiale nel 1937; al centro è Gaetano Pintor, a sinistra Jaeger Jacobelli

In senso democratico la cultura nazionale è stata questa lotta che Salinari ha inteso combattere, e di cui oggi è doveroso, per misurare distanze e riserve su singoli aspetti e giudizi, comprendere appieno il valore...

Il rapporto con Gramsci si situa all'altezza di questo sviluppo intellettuale: nasce la consapevolezza di contribuire alla costruzione di un tipo di cultura che fosse «organica» alla realtà delle classi lavoratrici in ascesa...

Duccio Trombadori

A questo punto non posso non ricordare un articolo del mio nonno, il professor Ranuccio Bianchi Bandinelli, a proposito della ricostruzione del tempio E di Selinunte...

Il suo giudizio sulla ricostruzione del tempio selinuntino non fu certo positivo ed è noto come egli non usasse mezzi termini in questi casi...

È morto lo scrittore James Cain UNIVERSITY PARK (Maryland) — Lo scrittore americano James Cain è morto ieri in seguito ad una crisi cardiaca...

ZANICHELLI NOVITÀ

- BATTISTINI LETTERATURA E SCIENZA Da Euclide, Galileo e Darwin a Flaubert, Gadda e la fantascienza...
BASE BIOLOGICHE DEL COMPORTAMENTO SOCIALE UMANO Studiare gli animali per comprendere l'uomo...
DEMENT E C'È CHI VEGLIA E C'È CHI PUÒ DORMIRE Introduzione allo studio del sonno e dell'attività onirica...
OLIVIERO FERRARIS IL BAMBINO IN CASA E A SCUOLA Conoscenza sperimentale e circolarità dell'esperienza sociale...
DE ROBERTIS, SEAZ, DE ROBERTIS Jr. BIOLOGIA DELLA CELLULA 3a edizione italiana...
STRYER BIOCHIMICA Il terreno d'incontro fra biologia molecolare e medicina...
STERN PRINCIPI DI GENETICA UMANA Un «classico» nella ricerca e nell'insegnamento...
SMITH CIRCUITI E DISPOSITIVI SISTEMI Fondamenti di elettrotecnica ed elettronica...
GARDNER CARNEVALE MATEMATICO Da «Scientific American» nuovi problemi divertenti di logica e varia scienza...
KLEPPNER, RAMSEY ELEMENTI DI ANALISI MATEMATICA secondo il metodo dell'istruzione programmata...
NOVITÀ PER RAGAZZI PETERSEN GREENLANDIA: UN RAGAZZO CACCIATORE Se vedo capisco 7. L. 2.000
ETHELBERG IL TRITONE DALLO STAGNO ALL'ACQUARIO Se vedo capisco 8. L. 2.000
SAUVAIN L'UOMO SI DIVERTE Geostoria del tempo libero...
SAUVAIN L'UOMO CITTADINO Geostoria della vita urbanizzata...
CAMPESE, GASTALDI LA DONNA E I FILOSOFI Archeologia di un'immagine culturale...
GREVI IL PROBLEMA DELL'AUTOPESNA NEL PROCESSO PENALE Giustizia penale oggi 1. L. 4.800
GAMBARO PROPRIETÀ PRIVATA E DISCIPLINA URBANISTICA DI/Diritto e Istruzioni 3. L. 2.200
RIVA SANSEVERINO DELLA IMPRESA Art. 2060-2134 Commentario Codice Civile. L. 23.600
SCOGNIGLIO CODICE DI DIRITTO DEL LAVORO 1° Aggiornamento Volumi 1° e 2°. L. 26.000
RISTAMPA MERISIO, BARZANTI TOSCANIA Poesie. L. 17.800

Commemorazione all'università di Roma

La cultura di Salinari

Parlare di Carlo Salinari, della sua vita di studioso e di politico, di intellettuale legato al mondo della scuola dalla medesima passione spesa in un lavoro trentennale per il rinnovamento didattico della cultura italiana...

Salinari è dolorosamente e immaturamente scomparso meno di sei mesi fa, il 25 maggio: l'università di Roma lo ha ricordato giovedì sera, con un breve e commosso omaggio nell'aula di filologia moderna...

Voci unanimi a un convegno europeo sui problemi del gangsterismo economico

Troppo spesso riesce a farla franca la criminalità mascherata da affare

Traffici bancari, frodi fiscali a livello internazionale sono il « numero oscuro », la base dell'iceberg delinquenziale - Il ministro Bonifacio: « Colpire ogni zona di franchigia » - Gli altri interventi

ROMA - Gli esperti lo chiamano « numero oscuro »: è la base dell'iceberg della criminalità, quella che nessuno vede quando si compie ma di cui ogni società civile sente gli effetti; quella che neppure i codici penali prevedono, quella che sfugge ad ogni controllo... E' la criminalità che prospera all'ombra delle multinazionali, che passa attraverso i traffici bancari, la frode fiscale.

Quest'ultima consente di aumentare i beni che danno potere senza essere puniti. Bisogna spezzare, è stato detto concordemente al convegno, questa « circolarità ». Fino a quando le società civili dovranno subire le ruberie in guanti gialli che lo spogliano delle ricchezze collettive a favore di pochi individui (basti riflettere a queste cifre: nella Repubblica federale tedesca il giro illegale d'affari è valutato intorno ai 25 miliardi di marchi, mentre un recente studio fatto in Usa ha accertato che se tutti i contribuenti pagassero regolarmente le tasse, la pressione fiscale potrebbe diminuire del 40 per cento) anche il crimine cosiddetto comune troverà terreno fertile per espandersi. Non è forse vero, ancora, che il grande rapinatore, il mafioso, disponendo di molto denaro ha maggiori possibilità di sfuggire a pene severe? Se non altro perché può permettersi grandi avvocati.

Cossiga sui rapimenti: non sospendere le indagini. ROMA - Cossiga ha concluso al Senato il dibattito in sede consultiva sul bilancio di previsione del ministero degli Interni. Cossiga ha in primo luogo accennato al problema del referendum, prospettando le difficoltà tecniche per concentrare le nove votazioni in un unico turno e nella stessa giornata.

Non è forse vero che quando si parla dei grossi esportatori clandestini di denaro le cronache parlano di infrazioni valutarie, mentre quando a rubare è il povero che ha fame si tratta di delitto? E' chi detiene il potere che ha interesse ad alimentare questa artificiosa distinzione. E poiché potere significa soprattutto disponibilità economica nella realtà delle società capitalistiche ecco che l'arricchimento diventa il primo obiettivo per raggiungere l'impunità. Qualunque sia il mezzo per ottenerlo. Una specie di circolo vizioso: l'arricchimento dà il potere, il potere perpetua la falsa distinzione tra criminalità naturale e criminalità convenzionale.

Ma dove si gioca la partita decisiva contro la criminalità economica è nell'attività di prevenzione, ha detto il professor Luigi Frey: bisogna vedere i rapporti tra imprese debitorie, intermediari finanziari, creditori; tra finanziamenti pubblici e competitività delle imprese; riordinare i sistemi di finanziamento delle imprese minori; le attività bancarie, la struttura stessa delle società per azioni.

Occorre che lo stato provveda - ha detto - all'esigenza basilare di amministrare la giustizia, non attraverso leggi eccezionali o speciali, ma attraverso leggi adeguate che tengano conto anche di esperienze negative. Un contributo alla lotta contro il terrorismo potrà essere portato dalla sollecita applicazione della riforma dei servizi di sicurezza, nonché dal riordinamento normativo e soprattutto dalla riorganizzazione delle forze di polizia articolata sui criteri della professionalità e specializzazione e della migliore utilizzazione della pluralità di organismi di polizia esistenti nel paese.

La requisitoria del PM di Roma

« La Rinaldi fu uccisa: forse sapeva troppo sul gruppo di via dei Volsci »

I legami della ragazza con i terroristi napoletani - Il ritardo della inchiesta ha fatto sparire troppe prove: chiesta l'archiviazione

ROMA - Silvana Rinaldi fu assassinata a freddo. La sua morte secondo i magistrati inquirenti - sarebbe stata decisa nell'ambiente del « collettivo » di via dei Volsci, di cui la giovane romana, Silvana Rinaldi - come si ricorderà - sparì da casa il 6 maggio del 1975 e fu ritrovata senza vita quattro giorni dopo in un prato del quartiere Collatino, uccisa da un colpo di pistola al petto.

Lo sconosciuto - prosegue il PM - avrebbe poi messo l'arma nella mano di Silvana, sparando un altro colpo in aria, per fare in modo che la prova del « quanto di manufatti » eseguita sul cadavere potesse rivelare le caratteristiche tracce di polvere da sparo, confermando così la messa in scena del suicidio.

Tornando all'istruttoria per la morte di Silvana Rinaldi, la dottoressa Ceruna afferma nella requisitoria che il delitto sarebbe stato compiuto da una persona che la ragazza conosceva bene. Con questo sconosciuto, Silvana avrebbe avuto rapporti di confidenza, e forse anche di affetto. Il colpo mortale, infatti, fu sparato - secondo gli esperti - mentre sia la giovane che il suo assassino erano sdraiati sull'erba, uno accanto all'altro.

Le conclusioni del PM sono però singolari. Il ritardo delle indagini - dice in sostanza la dottoressa Ceruna - avrebbe impedito di raccogliere elementi di prova certi sull'assassino e sul suo movente: per cui la requisitoria si chiude con la richiesta che l'istruttoria sul delitto sia archiviata per « la mancata identificazione degli autori ».

Fulvio Casali

Quasi 200 anni di carcere ai rapitori del piccolo Raimondi

MILANO - Quasi due secoli di carcere, per l'esattezza 198 anni, per i sequestratori del piccolo Paolo Raimondi, strappato dalle braccia della madre nella sua casa di Canegrate il 3 aprile 1976 e rilasciato sedici giorni dopo dietro pagamento di 150 milioni di riscatto: in totale le condanne sono state 16, più una assoluzione per insufficienza di prove e la dichiarazione di non punibilità per un imputato, all'epoca dei fatti, minorenni.

Due condanne e due assoluzioni al processo di Torino per le BR

TORINO - Dopo molte ore di camera di consiglio, la corte ha emesso ieri sera la sentenza contro Franco Brunelli, Michele Galati, Marco Pasoli e Luigi Pediarco accusati di appartenere alle brigate rosse.

Le decisioni del CIP

Nessun rincaro per il gas in bombole

ROMA - Il comitato interministeriale prezzi (CIP), riunitosi ieri sera a Palazzo Chigi, ha adottato alcune misure per superare l'attuale carenza sul mercato di gas di petrolio liquefatto (GPL). senza però procedere ad alcun aumento.

Il CIP, infatti, al fine di rimediare agli scompensi che si sono verificati e che si verificano sul mercato, ha deliberato la istituzione di una cassa congiungibile per i trasporti di GPL.

postami pensioni

Queste le quote di maggiorazione

Quali sono state le misure via via nel tempo in vigore per il calcolo delle quote di maggiorazione sulla pensione dei lavoratori dipendenti?

Sono in molti interessi in tale domanda, perché pubblichiamo di seguito alcune note esplicative.

Le quote di maggiorazione per i familiari a carico del pensionato si sono applicate dal 1952 e sono state aumentate nel 1974 con l'entrata in vigore del « nuovo » decreto del 1974.

- 1) Dal 1-1-52 al 31-12-64: 1/10 dell'importo mensile della pensione (non compresa l'indennità di congedo); le quote valgono solo per i figli;
2) Dal 1-1-65 al 31-12-68: 1/10 dell'importo mensile della pensione (non compresa l'indennità di congedo) a lire 2500 (sia per i figli che per il coniuge);
3) Dal 1-1-69 al 31-12-69: 1/10 dell'importo mensile della pensione (non compresa l'indennità di congedo) a lire 2500 (sia per i figli che per il coniuge);
4) Dal 1-1-70 al 31-12-72: lire 5720 per i figli e lire 4160 per il coniuge (misura assegnata familiari);
5) Dal 1-1-1974: lire 8060 maggiorate del 10%, e dal 1975 (sia per i figli che per il coniuge) pagano le tasse tramite ritenuta alla fonte.

L'INPS toglie ma non dà

Quale pensionato dell'INPS per invalidità o inabilità non può percepire la pensione con estrema sollecitudine l'assegno di 10 milioni di lire, alla prima scadenza, mentre il resto dell'INPS si deve ancora corrispondere 17 mesi e mezzo di contributi per cassa integrazione guadagni come da delibere del 30 marzo 1976 n. 48 della stessa direzione generale dell'INPS.

Assegnato l'equo indennizzo

Nel marzo 1977 ho sollecitato ancora una volta presso il ministero della Pubblica Istruzione la definizione della mia pratica di equo indennizzo spettantemi per interruzione anticipata del servizio. Non ho avuto alcuna risposta in merito.

Di recente è pervenuto al ministero della Pubblica Istruzione il parere del comitato delle pensioni privilegiate, in base al quale il mio caso viene risolto.

Assegnato l'equo indennizzo

La tua pratica è stata finalmente messa in lavorazione ed è stato emesso l'equo indennizzo, che ti verrà versato in più rate, ti trascurerai altro tempo per la completa definizione della tua pratica. Diciamo che entro un mese circa avrai tutto ciò che ti spetta. La tua pratica è stata finalmente risolta.

Assegnato l'equo indennizzo

Nel marzo 1977 ho sollecitato ancora una volta presso il ministero della Pubblica Istruzione la definizione della mia pratica di equo indennizzo spettantemi per interruzione anticipata del servizio. Non ho avuto alcuna risposta in merito.

a cura di F. Vitoni

Advertisement for Eurocasion cars. Features a large image of a Citroën car, the text 'Le auto d'occasione, per essere serie, devono essere garantite.' and 'Carta in mano.' Below the car is the Eurocasion logo with stars and the text 'Eurocasion, presso la rete Citroën.' At the bottom it says 'CITROËN' and 'CITROËN TOTAL'.

Si difende affermando che ignorava i retroscena dell'operazione

Il ruolo di Cossetto per i « traghetti d'oro »

Alla Finmare sapevano tutto - L'ex amministratore delegato visitato nuovamente in clinica dal cardiologo della Camera

ROMA - Il cardiologo della Camera dei deputati ha ieri mattina nuovamente visitato Emanuele Cossetto, ex amministratore della Finmare, ricoverato nella clinica Villa Flaminia di Roma. Il nuovo accertamento è stato disposto in seguito all'interrogazione presentata dal Pci al ministro della Giustizia Bonifacio « per conoscere se nella repubblica italiana esiste una speciale categoria di cittadini che, qualora incappino nella giustizia, invece di essere associati alle carceri, vengono direttamente accompagnati in una clinica di loro gradimento ».



Emanuele Cossetto.

Quali siano stati i retroscena dell'operazione, Cossetto non sa. Il 3 prossimo la commissione inquirente prenderà in esame le deposizioni che ritirerà opportune, dovendo esaminare la posizione di questo imputato il quale come è noto è in stato di arresto per la vicenda dei traghetti d'oro.

Finmare, alcuni giorni dopo, redigeva una nota per l'amministratore delegato con cui formulava diversi rilievi critici. Perché Cossetto ha invece autorizzato l'Adriatica a trattare, senza aver svolto i controlli. Ancora: pare che Cossetto ricevette una offerta di altri traghetti da parte di un'altra società. Erano navi uguali a quelle offerte da Russotto, solo che costavano meno. Cossetto, nonostante che i suoi tecnici gli facessero notare l'evidente disparità di costo, non diede seguito all'offerta.

C'è poi la storia della doppia corrispondenza tra la Finmare e il ministro: Cossetto in pratica accettò il punto di vista di Gioia e scrisse, addirittura, che in ogni caso si potevano affittare le navi di Russotto e che questo contratto non impediva la costruzione da parte dei cantieri italiani di imbarcazioni dello stesso tipo. Tanto, disse, le possiamo sempre passare alla Tirrenia, altra società del gruppo. Ebbene i dirigenti della Tirrenia hanno escluso in modo categorico che nei programmi della società vi fosse l'acquisizione di altre navi: non vi erano previsti né l'ampliamento del servizio merci, né l'acquisto di altro naviglio di Coesva costruzione.

Dall'inchiesta non può non emergere dunque la responsabilità di Cossetto il quale deve avere seguito in prima persona tutta la vicenda. E gli faceva parte del consiglio di amministrazione dell'Adriatica e in quella sede avrebbe potuto e dovuto esprimere il proprio dissenso dall'operazione: cosa che si è guardato bene dal fare.

Infine c'è da ricordare che il 14 ottobre 1976 un rapporto ispettivo avvisava tanto Cossetto che il presidente Paolucci che l'affare in gestazione era scandaloso. Anche in quella occasione nessuno si mosse. Al di là della questione penale quanto è emerso finora ha già dimostrato, anzi confermato, una cosa: troppo spesso gli amministratori di enti pubblici si comportano come dei boss sottratti ad ogni controllo. Una dimostrazione ulteriore della necessità di mutare indirizzo nelle nomine per incarichi così delicati.

Paolo Gambesca

Consiglio di amministrazione a tre ma i problemi restano aperti

Alfasud: nuovi manager con più poteri

Resta Cortesi affiancato da D'Agostini e Lingiardi, nominato amministratore delegato - Il vecchio consiglio si è dimesso per « permettere » agli azionisti le « necessarie misure » - Una pericolosa drammatizzazione

ROMA - L'Alfasud ha un nuovo consiglio di amministrazione composto di appena tre membri (sette invece erano i membri che ieri si sono dimessi) ad uno dei quali è stata affidata la carica di amministratore delegato, creata ieri per la prima volta. Sono queste le decisioni con le quali Alfa Romeo, Finmeccanica, Iri, i tre azionisti dell'Alfasud, hanno deciso di intervenire nei confronti dello stabilimento di Pomigliano. Lo hanno fatto muovendosi con una procedura tutta tesa a drammatizzare ancora di più una situazione che certamente non ha affatto bisogno di una operazione di questo tipo.

Le decisioni adottate ieri costituiscono una novità anche rispetto alle voci circolate nei giorni scorsi, quando era stato fatto il nome di Massacesi, presidente della Interind, per il nuovo consiglio di amministrazione delegato dello stabilimento di Pomigliano. Sembra però che questa candidatura sia caduta per una divergenza di vedute tra Massacesi e il presidente Cortesi sulle misure da adottare per « ripristinare la normalità » all'Alfasud. E anche questo è un altro elemento che serve ad alimentare una serie di interrogativi

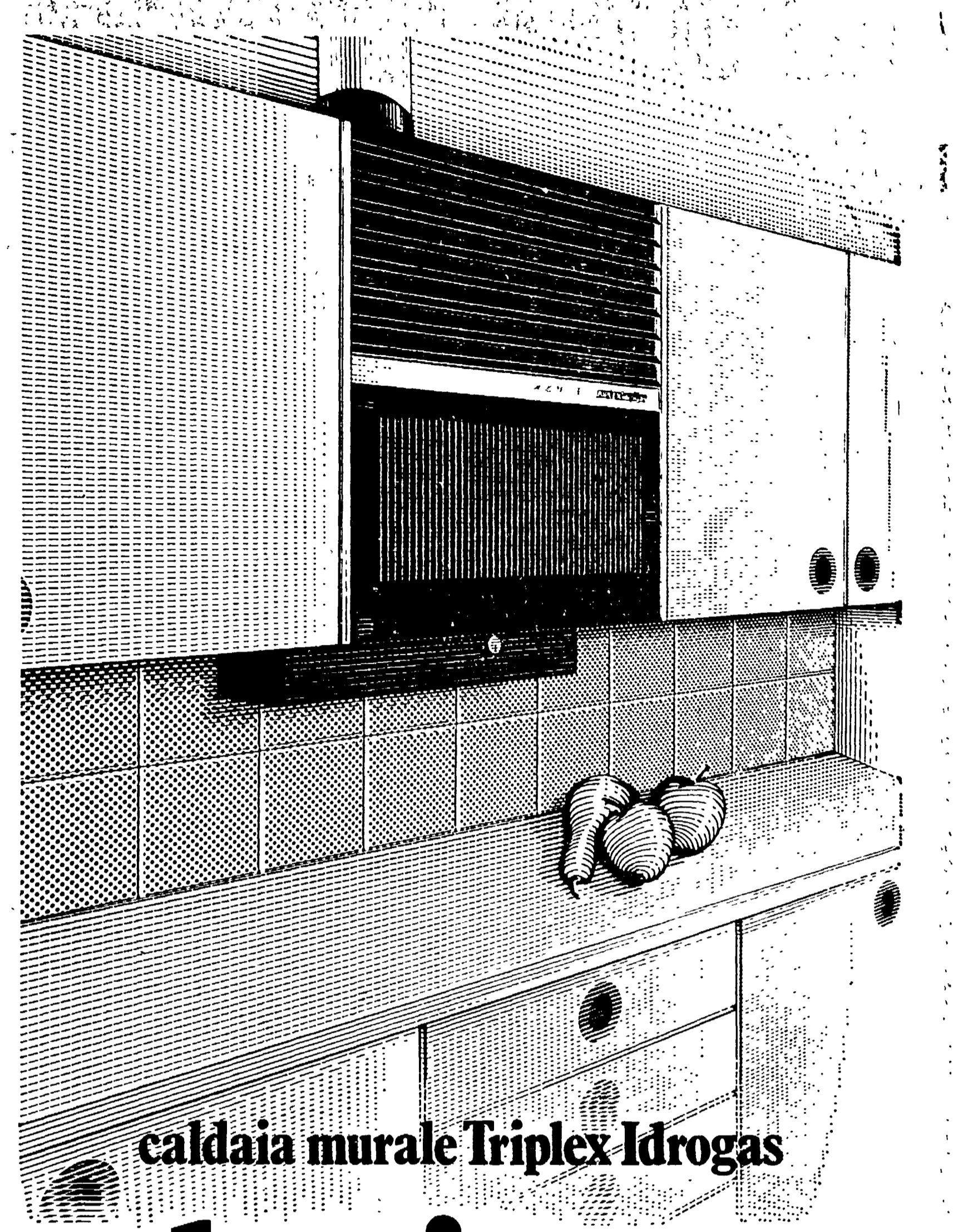
sulle reali intenzioni del nuovo consiglio di amministrazione. La necessità di riconoscere allo stabilimento di Pomigliano - colpito anche da una grave crisi di carattere manageriale - il recupero di una autonomia gestionale era ormai avvertita da tempo. Gli interrogativi non riguardano tanto - perciò - la istituzione della nuova carica di amministratore delegato, quanto i compiti, le funzioni, gli indirizzi che verranno ora seguiti a Pomigliano da un gruppo dirigente che è stato estremamente ristretto ed al quale - si dice - sono stati affidati « i più ampi poteri ». La polemica che è divampata con più asprezza proprio in questi mesi e in queste settimane ancora una volta ha riguardato le « cause » delle difficoltà che ostacolano un serio decollo produttivo dello stabilimento meridionale dell'Alfa. Si sa quale è la tesi del presidente dell'Alfa: la responsabilità principale è dei fenomeni di assestamento, che si coagulano, poi, attorno ad un gruppo ben preciso di dipendenti.

Ieri, prima di annunciare le proprie dimissioni, il vecchio consiglio di amministrazione ha rilevato che anche la gestione del '77 « si è riadagiata, dopo una promettente ripresa, sui livelli e sulle notorie caratteristiche dei precedenti esercizi » ed ha avuto cenni di accentuata preoccupazione quando ha sostenuto che « l'ulteriore cronizzazione della situazione » oltre « a rendere oggi ineffettabile qualsiasi nuovo investimento, determina uno stato di precarietà per la prosecuzione della stessa normale gestione ». Ed ha poi auspicato « la rapida fine della pressoché cronica situazione », che richiede « la consapevolezza da parte di tutti per conseguire validi livelli di governabilità e di produttività aziendale ». Ovviamente non si sa in quale misura le considerazioni svolte dal consiglio dimissionario vincolino, ora, i tre nuovi dirigenti. Ma è certo che il terreno della discussione è quello « consapevole » da parte di tutti richiede che i problemi dell'Alfa non vengano, ancora una volta, presentati in termini unilaterali, dal momento che lo stesso rapporto dei tecnici dell'Iri (anche se « corretto » in parte per le pressioni di Cortesi) ammette il peso frenante dei fattori impianti e gestione sull'andamento

Lo yen sale sul dollaro ma anche sul marco tedesco

ROMA - Il ribasso del dollaro si è concentrato nuovamente, ieri, nel cambio con la valuta giapponese. All'inizio del mercato finanziario la quotazione è scesa di nuovo sotto i 250 yen per dollaro, esattamente 249,50, per poi risalire grazie ad acquisti di dollari da parte della banca centrale. Il riflesso sul mercato europeo si manifesta con una rivalutazione dello yen anche rispetto al marco tedesco. Questa tendenza non riflette tanto la situazione economica dei due paesi poiché il Giappone, più preoccupato della crescente disoccupazione, persegue politiche di espansione della Germania anche a prezzo di un livello di inflazione più elevato. La speculazione « scommette » dollari ed anche marchi contro lo yen in quanto ritiene che gli Stati Uniti, nella ricerca di spazio a spese delle esportazioni giapponesi, sarebbero decisi a spingere lo yen a quota 240 per dollaro entro l'anno.

La rivalutazione della moneta giapponese in termini di dollari verrebbe ottenuta in due mesi, ed in rapporto ai manifestarsi dei disavanzi commerciali USA. La partita USA-Giappone, paesi dominanti degli scambi nell'area del Pacifico e con lo immenso mercato potenziale dell'Asia, è quindi destinata a nuovi sviluppi. Quanto agli altri paesi in cerca di stabilità, come l'Italia, oggi verificano tutto il danno della mancanza di una moneta internazionale che sia mezzo di riserva e di misura, attraverso i cambi, stabile e reale. Questa funzione, una volta svolta dal dollaro come talone aureo, è stata espropriata dal dollaro che però non può avere un cambio stabile. Il problema può essere risolto soltanto con la creazione di uno strumento monetario di creazione e gestione collettiva, nell'ambito del Fondo monetario internazionale.



caldaia murale Triplex Idrogas

la giusta dimensione del caldo.

Il riscaldamento a gas ha, da oggi, una sua dimensione nuova, quella giusta: una caldaia compatta (55x60x35 cm) che elimina gli sprechi e risolve in modo economico e pulito il problema del riscaldamento autonomo.

La caldaia murale Triplex Idrogas è modulare (si appende al muro fra i mobiletti della cucina), autonoma perché si accende, si spegne e si regola secondo le proprie necessità, affidabile perché ha ottenuto il Marchio della Sicurezza IMQ.

Nella sua gamma di potenze calorifiche riscalda un appartamento o una villetta, fornendo anche in modo istantaneo acqua calda al bagno e alla cucina. Il consumo di gas è basso perché il rendimento della caldaia è molto elevato.

Le prestazioni della caldaia sono verificate gratuitamente - al momento dell'installazione - dall'Assistenza Tecnica Triplex.

Con l'operazione "Presti-Caldo" la Triplex Idrogas e la Banca d'America e d'Italia forniscono il finanziamento agevolato dell'impianto completo: caldaia, tubature, radiatori, opere murarie, mano d'opera.



caldaia murale a gas

TRIPLEX Idrogas

Form with checkboxes for requesting a guide, financing information, and contact details.

Le scelte in positivo tutte da fare

ROMA - Sulle decisioni prese ieri per l'Alfa Sud, il compagno Francesco Speranza, vice responsabile della sezione riforma e programmazione ha rilasciato questa dichiarazione. « Che la situazione fosse grave e che le cose non potessero continuare così, nel gruppo Alfa e in particolare all'Alfasud, lo abbiamo sottolineato più volte e a tutti i livelli, a partire dalla conferenza di produzione di aprile a Napoli, fino a quella del 20 settembre e nel Comitato centrale del Partito. Ciò che teniamo a precisare ora, conoscite le decisioni del consiglio di amministrazione, è che la medicina di cui ha bisogno l'Alfasud e Napoli, non è certo quella della drammatizzazione fine a se stessa, (erano necessari le dimissioni? perché da sette a tre consiglieri?), ma di una strategia che dica chiaramente e subito come s'intende ri-

sanare l'azienda. Deve essere chiaro pertanto che per noi le decisioni necessarie, per realizzare gli obiettivi menzionati di un superamento della « crisi situazione » per « validi livelli di governabilità e produttività aziendale » che pienamente condividiamo, sono ancora tutte da prendere. Il nuovo consiglio di amministrazione, che speriamo costituisca, pur nell'ambito di una unità industriale del gruppo, l'auspicato momento di autonomia, funzionale dello stabilimento di Napoli, deve mostrare di avere la consapevolezza, che noi abbiamo, che la strada da percorrere è quella del coinvolgimento delle maestranze e dei tecnici, agendo contemporaneamente su tutti i fattori che hanno determinato la crisi, fuggendo da atteggiamenti punitivi, da qualche parte auspicati a gran voce, che lungi dall'essere funzionali allo scopo e

giusti, farebbero precipitare ulteriormente la situazione. Un'altra cosa che riteniamo importante è che eventuali interventi finanziari debbono essere, a nostro parere - ha concluso Speranza - rigorosamente rapportati al piano di risanamento e rilancio dell'azienda. Una presa di posizione si è avuta anche da parte del consiglio di fabbrica dell'Alfasud che già nella serata di ieri ha incontrato sia Cortesi sia Lingiardi. Le decisioni, viene detto, dimostrano che « si affrontano solo in modo formale i gravi problemi dello stabilimento e so stanzialmente garantiscono il proseguimento del vecchio stato di cose ». Il consiglio di fabbrica ha espresso un giudizio anche su Lingiardi ricordandone la responsabilità per lo stato di difficoltà produttive dell'Alfa Sud e del gruppo Alfa.

Chiesto un incontro al governo

I sindacati: come risanare le aziende

Il documento di CGIL, CISL, UIL - Le proposte avanzate per le imprese pubbliche

ROMA - La Federazione CGIL, CISL, UIL ha inviato ieri al Presidente del Consiglio e ai ministri delle Partecipazioni statali e dell'Industria un documento di 15 cartelle contenente la « proposta sindacale sulla politica industriale. Il risanamento finanziario delle imprese e la ristrutturazione delle Partecipazioni statali ». Su questa base la segreteria della Federazione ha chiesto un incontro urgente (così come era stato previsto già nell'incontro del 12 settembre) per avviare un confronto « destinato a sottolineare un comunicato - a fare del settore delle Partecipazioni statali una base operativa ed efficace del rilancio economico e programmatico e della ripresa dell'occupazione ».

Questo vero e proprio « progetto » di politica industriale sarà sostenuto da un dibattito e dalla mobilitazione dei lavoratori e costituirà la base dello sciopero generale dell'industria previsto per il 15 novembre. Lo stesso documento unitario che si riunirà il 13 e il 9, approfondirà il confronto sul documento e valuterà le altre iniziative a sostegno della piattaforma. Non è possibile in breve spazio dar conto di tutte le proposte. Vediamo i passi più significativi. Punto di riferimento della politica industriale è, sostanzialmente, la legge di riconversione e, in particolare, i piani di settore per i quali si sollecita al governo di « accelerare la identificazione degli obiettivi settoriali di riconversione » e « arrivare immediatamente a un quadro complessivo » articolato per settore e per regione degli investimenti industriali da promuovere. Per CGIL, CISL, UIL, « è vincolo assoluto di ogni politica di riconversione e ristrutturazione è la difesa e l'espansione del livello di occupazione ». Dal canto loro, « i sindacati sono disposti a negoziare ogni forma di trasferimento da posto a posto di lavoro, attraverso impegno contestuale del governo, delle Regioni, delle associazioni imprenditoriali ».

Per le Partecipazioni statali, l'ipotesi è di una ristrutturazione dei gruppi secondo precisi programmi (il documento ne individua otto), sulla base dei quali gli enti di gestione vanno organizzati, articolati e organizzati, prevedendo « accordamenti polisettoriali ». Il risanamento finanziario delle imprese pubbliche, dovrà essere motivato a seconda delle situazioni. I fondi di dotazione dovranno essere utilizzati solo nel caso di semplici difficoltà finanziarie, mentre le perdite di gestione dovranno essere coperte da interventi finanziari specifici da parte dello Stato. CGIL, CISL, UIL ripropongono la finanziaria pubblica costituita per legge.

Da nostro inviato PORTOFINO - Non è ben chiaro quanti sono gli industriali che oggi mal sopportano la gestione di Carli alla Confindustria. De Benedetti, per esempio, il già insediato e poi defenestrato del fido degli Agnelli, nei giorni scorsi l'ha violentemente attaccata. Certo Carli non è un presidente comodo, perché vuole costringere gli industriali, per essere presentabili, a pensare. Si è avuto un documento caratteristico di questa intenzione - e insieme una autodifesa - nella prolusione pronunciata ieri al convegno sul tema « Impresa e mercato - I vincoli all'operare in Italia » che il centro studi della Confindustria e l'Associazione industriali di Genova hanno convocato a Portofino Vetta.

Carli è andato al di là della presentazione degli elementi per uno « statuto dell'impresa » (che non si vuol contrapporre - viene chiarito ogni volta - a quello dei diritti del lavoratore) al di là del fortunato slogan su « Lacci e lacciuoli » che frenano l'iniziativa dell'impresa e ha tenuto buona parte del suo discorso su un piano ostentatamente culturale. Secondo il presidente della Confindustria « il processo di progressiva riduzione delle ideologie » si manifesta nelle forze politiche « anche con la presentazione all'elettorato di progetti sociali che intendono esprimersi in termini di ricerca scientifica, di analisi sociale e di riscontri su dati obiettivi ed evidenze empiriche ». Di qui l'implicita autodifesa di Carli per « l'attenzione dedicata dalla Confindustria ai progetti sociali avanzati dalle diverse forze politiche... Chi pratica questa attenzione ha aggiunto viene talvolta tacciato di « cedimento ideologico ». Ma cedimento non vi è ideologia, bensì progettazione sociale, inclusa quella economica. Carli ha posto al centro del suo discorso la nozione di pluralismo. « Mi auguro che questo incontro - egli ha detto - venga ricordato come il tentativo di porre sotto accusa le disfunzioni ». Nel giro di pochi minuti è arrivato a richiamare il concetto di pluralismo più di quaranta volte, elencando tutto ciò che lo minaccia: perfino lo stizzo di far prevalere i consumi collettivi su quelli privati, persino ogni richiamo all'austerità. E naturalmente le « logiche di coalizione » (leggi, a quel che pare, il compromesso storico).

Ma al di là delle esercitazioni teoriche va detto che ha anche voluto « evidenziare i limiti che l'imprenditorialità ammette per il funzionamento del pluralismo... Questi limiti implicano il riconoscimento dei contributi dati dalle diverse culture, dalle diverse ideologie nel corso dell'ultimo secolo. Al marxismo spetta il merito di aver raccolto e valorizzato alcuni filoni di pensiero del liberalismo illuminato sulla peculiarità del fattore lavoro rispetto al capitale. Al cattolicesimo sociale di aver denunciato i pericoli della massificazione, del calpestante dei valori e del consumismo ».

Ché valutazione dare allora della puntigliosa polemica di Carli? Certamente non univo-

ca. In apertura dei lavori, per esempio, l'ex direttore generale della Confindustria Franco Mattei aveva commemorato l'ex presidente Angelo Costa, con una scelta di citazioni che potrebbe gettare qualche ombra preoccupante sul convegno. È toccato invece al prof. Franco Galgano, dell'università di Bologna dire che oggi si tratta tanto di salvare, quanto di « costruire » una società libera e che l'economia è un terreno sul quale si esprimono anche le altre libertà oltre quella dell'impresa, che la Confindustria ha posto a base di un ampio sondaggio di opinioni tra gli studiosi di economia e quindi dei lavori del convegno stesso, premettono che l'industria italiana intende riaffermare la sua volontà di concorrere alla costruzione di una società quale fu immaginata dall'assemblea costituente. Galgano ha detto, da parte sua, che lo statuto dell'impresa è già in nuce nell'art. 41 della Costituzione, il quale sancisce la libertà dell'impresa. Ha ricordato inoltre che la sua formulazione fu proposta nel corso dei lavori della costituente dall'on. Antonio Pesenti. Non è senza significato che si trattasse di un comunista.

Oggi si avranno le conclusioni della discussione, che verte su ventotto indirizzi d'azione proposti dalla Confindustria in direzione di cinque condizioni giudicate essenziali perché l'impresa possa sopravvivere: concorrenza più libera, trasparenza e maggior conoscibilità degli elementi delle realtà aziendali; pertinenza degli oneri a carico delle imprese (cioè esclusione degli oneri non pertinenti); mobilità dei fattori produttivi in vista di una maggiore efficienza; infine governabilità della forza lavoro. Dei ventotto punti, tre o quattro possono suscitare diffidenza, altrettanti all'incirca meritano incondizionata collaborazione. Dei rimanenti, si potrà discutere senza pregiudizi.

Quinto Bonazzola

in breve

- RIVALUTATO PATRIMONIO FINIMARE. L'assemblea ordinaria degli azionisti della « Finmare » (gruppo IRI), riunitasi ieri a Roma ha approvato la rivalutazione dei capitali patrimoniali fatti dalla legge 212/1975...

TUTTO RADIO

Una politica non certo nuova, ma... Dario Fo, circa la ripresa del suo ciclo...

Ha riferito, in questo spazio dedicato al solo ascolto, monodale degli...

Le compagnie vengono ospitate nei... Lo spazio radio è un terreno che...

Per quanto riguarda la radio si pone... Ogni teatro, molto più proporzionato...

Renato Marano ha raccontato e ha... Il teatro è una forma di comunicazione...

Nel Sud con rigore

Se lo oggi ho rivolto la mia attenzione... Va in onda a partire da giovedì...

Con Di Gianni abbiamo avuto un colloquio... De Martino, e con lui tracciamo le...

I film che illustrano le diverse fasi... La gente del posto — dice Di Gianni...

Non si può certo dire che la cultura... Nel 1959, questo film — ricorda...

Il fatto è che ancora oggi l'antifascismo... Dal 29 ottobre al 6 novembre, a Verona...

FILATELIA

Contro il fumo e la droga... 15.500 partecipanti al referendum della...

Il fatto è che ancora oggi l'antifascismo... Dal 29 ottobre al 6 novembre, a Verona...

Il fatto è che ancora oggi l'antifascismo... Dal 29 ottobre al 6 novembre, a Verona...

Il fatto è che ancora oggi l'antifascismo... Dal 29 ottobre al 6 novembre, a Verona...

SETTIMANA RADIO-TV

SABATO 29 OTTOBRE - VENERDI 4 NOVEMBRE



Nella foto: Martin Luther King parla in pubblico ad Atlanta... Sergio Graziani e Marina Bonfigli mentre registrano il radiodramma...

Ricordo di Martin Luther King, quell'uomo di pace e di lotta

La rivolta di Memphis... lo scopo era quello di... Martin Luther King, il grande leader afro-americano...

In un radiodramma in sei puntate, il regista Dante Raieteri e lo sceneggiatore Domenico Meccoli rievocano per Radiouno...

La battaglia per i diritti civili... Il 30 novembre e il 1° novembre, presso il Seminario vescovile di Molifata...

Giorgio Biamino

Renato Marano

TV 1

1320 CERCHI E MUR...
1330 TELEGIORNALE
1335 GIORNALI RADIO

TV 2

1320 LE RACCONTESSE AVVENTURE DI HO...
1330 GIORNALI RADIO

RADIO PRIMO

GIORNALI RADIO - ORE 7.8, 10, 12, 13, 14...
13.20, 13.30, 13.40, 13.50, 14.00, 14.10

RADIO SECONDO

GIORNALI RADIO - ORE 6.45, 7.30, 8.30, 9.30...
10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30

TV SVIZZERA

1330 PER I GIOVANI
1335 L'AMICIZIA
1340 L'AMICIZIA

TV CAPODISTRIA

1335 TELESPORT - GINNASIA
1340 TELESPORT - GINNASIA

TV FRANCIA

1330 SABATO E NERZO
1335 TELEGIORNALE
1340 GIORNALI RADIO

TV MONTECARLO

1335 A SID DEI TROPICI
1340 L'AMICIZIA
1345 L'AMICIZIA

TV 1

1300 MESSA
1310 SPECIALE - UN GIORNO DI FESTA
1320 TELEGIORNALE

TV 2

1320 GHI CARONI ANIMATI
1330 VALTA DOMENICA
1340 GIORNALI RADIO

RADIO PRIMO

GIORNALI RADIO - ORE 7.8, 10, 12, 13, 14...
13.20, 13.30, 13.40, 13.50, 14.00, 14.10

RADIO SECONDO

GIORNALI RADIO - ORE 6.45, 7.30, 8.30, 9.30...
10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30

TV SVIZZERA

11.00 TENNIS: CAMPIONATI - INDOOR
11.30 TENNIS: CAMPIONATI - INDOOR

TV CAPODISTRIA

13.45 TELESPORT - PALLACANESTRO
13.50 TELESPORT - PALLACANESTRO

TV FRANCIA

13.00 BUONA DOMINICA
13.10 SEMPRE SORRISI
13.20 TELEGIORNALE

TV MONTECARLO

13.45 A SID DEI TROPICI
13.50 L'AMICIZIA
14.00 L'AMICIZIA

TV 1

1320 ARGOMENTI
1330 TELEGIORNALE
1335 SPECIALE PARLAMENTO

TV 2

1320 VERDE, SENTO, PARLO
1330 CANTONI ANIMATI
1340 GIORNALI RADIO

RADIO PRIMO

GIORNALI RADIO - ORE 7.8, 10, 12, 13, 14...
13.20, 13.30, 13.40, 13.50, 14.00, 14.10

RADIO SECONDO

GIORNALI RADIO - ORE 6.45, 7.30, 8.30, 9.30...
10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30

TV SVIZZERA

13.45 TELESPORT - PALLACANESTRO
13.50 TELESPORT - PALLACANESTRO

TV CAPODISTRIA

13.45 TELESPORT - PALLACANESTRO
13.50 TELESPORT - PALLACANESTRO

TV FRANCIA

13.45 TELESPORT - PALLACANESTRO
13.50 TELESPORT - PALLACANESTRO

TV MONTECARLO

13.45 TELESPORT - PALLACANESTRO
13.50 TELESPORT - PALLACANESTRO

TV 1

11.00 MESSA
1320 ARGOMENTI
1330 TELEGIORNALE

TV 2

1320 VERDE, SENTO, PARLO
1330 CANTONI ANIMATI
1340 GIORNALI RADIO

RADIO PRIMO

GIORNALI RADIO - ORE 7.8, 10, 12, 13, 14...
13.20, 13.30, 13.40, 13.50, 14.00, 14.10

RADIO SECONDO

GIORNALI RADIO - ORE 6.45, 7.30, 8.30, 9.30...
10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30

TV SVIZZERA

13.45 TELESPORT - PALLACANESTRO
13.50 TELESPORT - PALLACANESTRO

TV CAPODISTRIA

13.45 TELESPORT - PALLACANESTRO
13.50 TELESPORT - PALLACANESTRO

TV FRANCIA

13.45 TELESPORT - PALLACANESTRO
13.50 TELESPORT - PALLACANESTRO

TV MONTECARLO

13.45 TELESPORT - PALLACANESTRO
13.50 TELESPORT - PALLACANESTRO

TV 1

1320 ARGOMENTI
1330 TELEGIORNALE
1335 SPECIALE PARLAMENTO

TV 2

1320 VERDE, SENTO, PARLO
1330 CANTONI ANIMATI
1340 GIORNALI RADIO

RADIO PRIMO

GIORNALI RADIO - ORE 7.8, 10, 12, 13, 14...
13.20, 13.30, 13.40, 13.50, 14.00, 14.10

RADIO SECONDO

GIORNALI RADIO - ORE 6.45, 7.30, 8.30, 9.30...
10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30

TV SVIZZERA

13.45 TELESPORT - PALLACANESTRO
13.50 TELESPORT - PALLACANESTRO

TV CAPODISTRIA

13.45 TELESPORT - PALLACANESTRO
13.50 TELESPORT - PALLACANESTRO

TV FRANCIA

13.45 TELESPORT - PALLACANESTRO
13.50 TELESPORT - PALLACANESTRO

TV MONTECARLO

13.45 TELESPORT - PALLACANESTRO
13.50 TELESPORT - PALLACANESTRO

TV 1

1320 ARGOMENTI
1330 TELEGIORNALE
1335 SPECIALE PARLAMENTO

TV 2

1320 VERDE, SENTO, PARLO
1330 CANTONI ANIMATI
1340 GIORNALI RADIO

RADIO PRIMO

GIORNALI RADIO - ORE 7.8, 10, 12, 13, 14...
13.20, 13.30, 13.40, 13.50, 14.00, 14.10

RADIO SECONDO

GIORNALI RADIO - ORE 6.45, 7.30, 8.30, 9.30...
10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30

TV SVIZZERA

13.45 TELESPORT - PALLACANESTRO
13.50 TELESPORT - PALLACANESTRO

TV CAPODISTRIA

13.45 TELESPORT - PALLACANESTRO
13.50 TELESPORT - PALLACANESTRO

TV FRANCIA

13.45 TELESPORT - PALLACANESTRO
13.50 TELESPORT - PALLACANESTRO

TV MONTECARLO

13.45 TELESPORT - PALLACANESTRO
13.50 TELESPORT - PALLACANESTRO

TV 1

1320 ARGOMENTI
1330 TELEGIORNALE
1335 SPECIALE PARLAMENTO

TV 2

1320 VERDE, SENTO, PARLO
1330 CANTONI ANIMATI
1340 GIORNALI RADIO

RADIO PRIMO

GIORNALI RADIO - ORE 7.8, 10, 12, 13, 14...
13.20, 13.30, 13.40, 13.50, 14.00, 14.10

RADIO SECONDO

GIORNALI RADIO - ORE 6.45, 7.30, 8.30, 9.30...
10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30

TV SVIZZERA

13.45 TELESPORT - PALLACANESTRO
13.50 TELESPORT - PALLACANESTRO

TV CAPODISTRIA

13.45 TELESPORT - PALLACANESTRO
13.50 TELESPORT - PALLACANESTRO

TV FRANCIA

13.45 TELESPORT - PALLACANESTRO
13.50 TELESPORT - PALLACANESTRO

TV MONTECARLO

13.45 TELESPORT - PALLACANESTRO
13.50 TELESPORT - PALLACANESTRO

Domenica 6 novembre chiusi i cinema per lo sciopero

ROMA - In seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto dei lavoratori addetti all'esercizio dei locali cinematografici...

Nel merito delle questioni poste dalla piattaforma di rinnovo contrattuale, i sindacati ricordano che la delegazione dei datori di lavoro...

Molto più grave e chiaramente rivelatrice del modo come l'AGIS intende porsi nei confronti del settore...

La proposta ANEC-AGIS è giudicata dalla Federazione dei lavoratori dello spettacolo come una proposta di campo...

Sindacato e lavoratori sono consapevoli che, nella situazione di crisi strutturale del settore, è necessario...

Spettacolo di Ric e Gian a Roma

Quattro farse di Fo un po' fuori tempo

ROMA - Quattro farse di Dario Fo, risalenti alla fine degli Anni Cinquanta...

I testi prescelti stavolta sono, nell'ordine, «Le donne si spediscono», «Farsa gialla», «L'occhio nero», «L'occhio rosso»...

Manifestazioni di omaggio in due città emiliane

Un migliaio di documenti su come lavorava Visconti

A Reggio e a Modena saranno presentati al pubblico diapositive, bozzetti, lettere, registrazioni dal vivo sui sessantacinque spettacoli di prosa e lirici allestiti dal regista...

ROMA - «Visconti: il teatro e il cinema». Sotto questo titolo si raggruppano le due manifestazioni organizzate dai Comuni di Reggio Emilia e di Modena...

I particolari delle due iniziative, di notevole rilievo culturale e sociale, soprattutto per il pubblico cui vengono destinate...

Cominciamo da questa, che ci sembra la più interessante. Vuole essere, nelle intenzioni degli organizzatori...

«Soggetto e sceneggiatura di Rodolfo Sonego, regia di Marcello Viacino. Momento è film ambizioso, che vorrebbe dire la sua sul problema dell'emancipazione femminile...

Ecco noi per esempio...

A Milano si incontrano casualmente Ciccio, fotografo squattrinato, ma generoso...

Il punto centrale è, comunque, che Ric e Gian sono uomini di mediocre talento e di scarso rigore...

«Oreste di Alfieri». Attraverso l'esame di tutte queste testimonianze sarà possibile seguire la nascita degli spettacoli...

L'impegno delle amministrazioni comunali emiliane in campo culturale non è nuovo. A Reggio Emilia sono già state allestite importanti iniziative...

In luna di miele alle Bermude, Gail e David conducono il loro idillio nelle profondità sottomarine...

Direttamente dagli sproffondi del ridicolo, dai quali non si fa ritorno, nonostante la faccia di bronzo e la pelle d'aciano del salvatore...

Herbie al Rally di Montecarlo

Sapete perché l'ormai mitico «maggiolino» Volkswagen ancora impazza sullo schermo...

Detto ciò, Herbie al Rally di Montecarlo resta pur sempre un film imbecille, un po' di pessimo cinema...

Il titolo del nuovo film di Liliana Cavani, inevitabile suscitatore di polemiche, è quello stesso dell'opera forse più celebre di Friedrich Nietzsche...

Nell'insieme, i ritratti di Paul e di Lou sembrano più rifiniti, entro i limiti che si sono accennati, anche per il loro rapporto con i fratelli...

Il premio Liszt al pianista Campanella. MILANO - Il pianista Michele Campanella ha vinto per la seconda volta il Premio «Liszt»...

Il film di Gail e David, in cui il loro idillio nelle Bermude è raccontato con un'atmosfera di grande tensione...

Abissi

In luna di miele alle Bermude, Gail e David conducono il loro idillio nelle profondità sottomarine...

Il film di Gail e David, in cui il loro idillio nelle Bermude è raccontato con un'atmosfera di grande tensione...

Sugli schermi italiani «Al di là del bene e del male»

Un terzetto scombinato

Il nuovo film di Liliana Cavani s'impenna sul sodalizio fra Nietzsche, Lou Salome e Paul Rée, alla fine dell'Ottocento...

Il titolo del nuovo film di Liliana Cavani, inevitabile suscitatore di polemiche, è quello stesso dell'opera forse più celebre di Friedrich Nietzsche...

Nell'insieme, i ritratti di Paul e di Lou sembrano più rifiniti, entro i limiti che si sono accennati, anche per il loro rapporto con i fratelli...

Il premio Liszt al pianista Campanella. MILANO - Il pianista Michele Campanella ha vinto per la seconda volta il Premio «Liszt»...

Il film di Gail e David, in cui il loro idillio nelle Bermude è raccontato con un'atmosfera di grande tensione...

Abissi

In luna di miele alle Bermude, Gail e David conducono il loro idillio nelle profondità sottomarine...

Il film di Gail e David, in cui il loro idillio nelle Bermude è raccontato con un'atmosfera di grande tensione...



Il nuovo film di Liliana Cavani s'impenna sul sodalizio fra Nietzsche, Lou Salome e Paul Rée, alla fine dell'Ottocento...

controcanale

QUALE SCELTA? - Aveva ragione Luigi Maya, membro del Consiglio di fabbrica della Intertek di Castellana...

Forze che intendono trasformare la società e può anche impegnarsi in una pratica politica rivoluzionaria...

UNA RIPROPOSTA DI FO - Non dev'essere stata poca la sorpresa dei telespettatori che, l'altra sera...

Aggeo Savioli

NELLA FOTO: Dominique Sanda e Erlend Josephson in una scena del film di Liliana Cavani

Il premio Liszt al pianista Campanella

MILANO - Il pianista Michele Campanella ha vinto per la seconda volta il Premio «Liszt»...



Lo storico Denis Mack Smith

Advertisement for 'L'ITALIA del 20° SECOLO' featuring a large title, a list of 52 fascicoli, and a testimonial from Denis Mack Smith.

Per discutere la legge all'esame del Parlamento

Domani (ore 9,30) al Metropolitan incontro cittadino sull'aborto

Ieri mattina conferenza stampa dei compagni Giovanni Berlinguer e Pasqualina napoletano

Manifestazione antifascista alle 15 a Monteverde

Battere il fascismo e la violenza: isolare dalle cosche civili e democratiche gli agenti della strategia della tensione e del terrore: queste le parole d'ordine della manifestazione convocata per oggi pomeriggio a piazza delle Salette, a Monteverde, dai comitati di quartiere della zona con l'adesione delle XVI circoscrizione. L'appuntamento è fissato per le 15. Ci sarà un corteo e poi un comizio nel corso del quale prenderà la parola tra gli altri, a nome dell'ANPI, il compagno Ugo Vetere. Alla protesta antifascista si aderiranno numerosi uomini politici democratici e rappresentanti del mondo della cultura e dello spettacolo.

Il partito

COMITATO REGIONALE — La riunione della III Commissione del CR convocata per lunedì 31, rinviata a mercoledì 2 novembre alle ore 16 e si svolgerà in sede comune con la Commissione problemi economici e sociali e la Federazione romana. Concluderà la riunione il compagno Giorgio Napolitano, della direzione.

OGGI MANIFESTAZIONE A VELLETRI CON PETROSELLI alle ore 18 a Velletri. Roma e segretario del Comitato.

ASSEMBLEA SEGRETERIA DI SEZIONE DI ROMA E PROVINCIA — Alle ore 19 in sede comune con la Commissione problemi economici e sociali e la Federazione romana. Concluderà la riunione il compagno Paolo Citi, segretario della direzione.

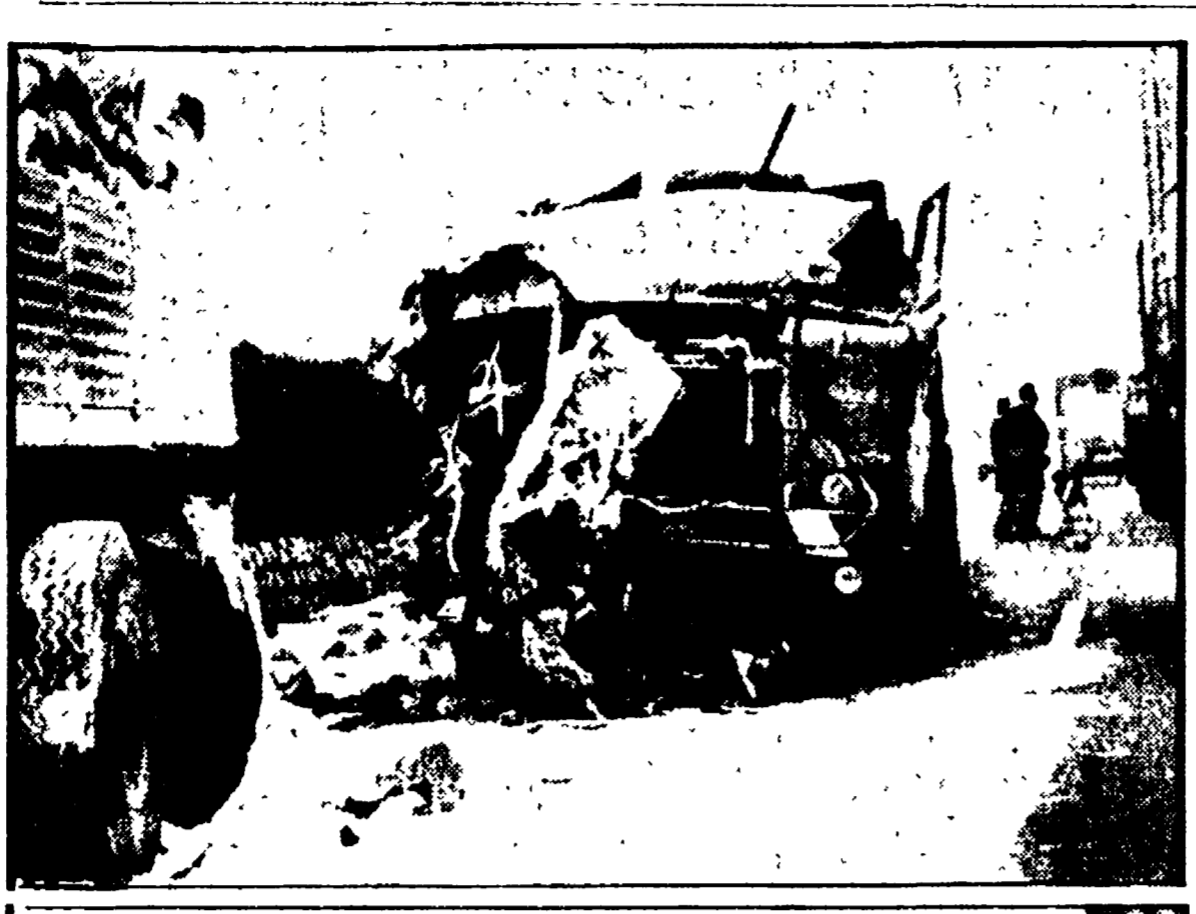
ASSEMBLEA SEGRETERIA DI SEZIONE DI ROMA E PROVINCIA — Alle ore 19 in sede comune con la Commissione problemi economici e sociali e la Federazione romana. Concluderà la riunione il compagno Paolo Citi, segretario della direzione.

Far conoscere la legge, di scuterla con la gente, creare un movimento di massa a sostegno di una battaglia parlamentare che non si annuncia affatto scontata. Questi alcuni degli obiettivi che si propongono le numerose iniziative promosse in questi giorni sul tema dell'aborto dai comunisti romani. Domenica al Metropolitan (alle ore 9 e 30) si terrà un incontro cittadino al quale sono state invitate rappresentanti dei movimenti femminili e femministi, dei sindacati, delle diverse realtà sociali, del mondo cattolico — per discutere sulla legge all'esame del Parlamento, certo, ma anche sui molti problemi ad essa connessi, dalla prevenzione e consultazione alla condizionalità della donna.

Ieri mattina nel corso di una conferenza stampa, la compagna Pasqualina napoletano ha illustrato il significato della iniziativa di domenica e della mobilitazione del partito su un argomento di così grande rilievo politico e sociale. All'incontro con i giornalisti era presente il compagno Giovanni Berlinguer che ha fatto il punto sul contrastato iter parlamentare della legge (bocciata come è noto, al Senato, sei mesi fa con un solo voto di scarto) e sugli ostacoli che ancora devono essere superati per una sua definitiva approvazione.

L'esigenza che il dibattito in Parlamento non rimanga una semplice «conta dei voti» ma sia l'occasione per un ampio e sereno confronto delle donne, i lavoratori, gli stessi operatori sanitari sul merito del provvedimento e sulla necessità di chiudere definitivamente il triste capitolo dell'aborto clandestino, è emersa con forza. Così il compagno Berlinguer ha ricordato quanto abbia pesato negativamente sul voto dello scorporo di legge (scaturito da un forte movimento a sostegno della legge) il fatto che — è stato detto — un improvviso «calo di tensione» dopo la votazione favorevole alla Camera. Così la compagna napoletano ha sottolineato quanto grande e capillare sia ancora il lavoro da svolgere per eliminare le resistenze e i pregiudizi, le pressioni più spesso dettate da una cattiva conoscenza dei problemi, che da una consapevole scelta politica.

Spaventoso groviglio di camion all'alba in prossimità del casello di Fiano



Due immagini degli incidenti mortali di ieri sulla «A-1»

I pericoli della ridotta visibilità

Un fenomeno abbastanza raro, ma non eccezionale: la nebbia a Roma e nelle immediate vicinanze non è certamente un fatto nuovo, specialmente in questa stagione. Comunque, dati i bassi livelli di frequenza con cui l'evento si presenta (pochi giorni l'anno contro le medie molto più elevate del Nord), l'improvvisa insorgenza della nebbia trova i romani, soprattutto gli automobilisti, del tutto impreparati. Ciò spiega il disastroso rallentamento del traffico, gli incidenti, anche con conseguenze drammatiche.

Nebbia sull'autostrada: 3 morti in una catena di tamponamenti

Sette feriti di cui uno grave - Quattro sciagure nel giro di pochi minuti e sullo stesso tratto di strada - Difficoltà anche per le squadre di soccorso

Quattro paurosi incidenti, con decine di autoveicoli coinvolti in un breve tratto di autostrada immerso nella nebbia, il bilancio della catena di tamponamenti avvenuti ieri mattina nel giro di pochi minuti, è pesantissimo: tre morti e sette feriti, di cui uno gravissimo, l'autostrada Bologna-Firenze, condotta da Annunzio De Luca, viene tamponato da un altro camion targato Terni. L'impatto è tremendo, l'automobile tamponato finisce sul guard-rail e il conducente è ucciso. Il secondo incidente, un camion targato Perugia è condotto da Silvio Bigorina, di 38 anni, di Magliano, viene tamponato da un "Tigrotto" targato Arezzo. La cabina del camion investito si squarcia letteralmente ma l'autista, Giancarlo Rubecchi di 41 anni, riporta soltanto qualche lieve ferita. Il tamponamento coinvolge anche due macchine e un terzo autoveicolo che dopo l'altro si ammassano sulle prime carosse.

Sulle strade intorno all'«A-1» è un incrociarsi di automezzi e imbracciare vigili del fuoco e polizia che corrono a soccorrerli. E cominciano a diventare sempre più affannosi. Non si sa da dove cominciare e la nebbia ostacola ogni tipo di intervento. È in questi momenti convulsi che avviene il terzo scontro. Un chilo metro più a nord, verso Firenze, la «Lancia GT» targata Roma, e guidata da Gino Cardoni che tornava da una battuta di caccia, resta incassata tra due autotreni dopo aver tamponato quello che la precedeva. L'auto si spezza in due tronconi e il fucile, le cartucce e il carriere di Cardoni volano sulla carreggiata. Cardoni è ucciso, il conducente è ferito e trasportato all'ospedale.

L'accordo tra tecnici e Regione è una sconfitta per le forze che tentano di strumentalizzare disagi e malcontento

Ospedali: ha il fiato corto chi punta all'osfascio

Ieri è rientrata anche l'agitazione al Fatebenefratelli - Ha prevalso la scelta del metodo del dialogo - Inizia a prendere corpo un progetto di riforma

È ripreso il lavoro del personale paramedico del Fatebenefratelli, l'ospedale dell'isola Tiberina bloccato da sei giorni per via di una protesta dei dipendenti che avevano presentato alla amministrazione del nosocomio una piattaforma rivendicativa per sollecitare la riorganizzazione di tutto il funzionamento del centro sanitario. La decisione di interrompere l'agitazione è venuta al termine di una riunione tra i rappresentanti della FIO (il sindacato unitario degli ospedalieri) e l'amministrazione, convocata e presieduta dall'assessore regionale alla sanità Ranalli.

Non sono stati in molti, quando ai primi di ottobre alcuni centinaia di tecnici ospedalieri decisero di entrare in agitazione proclamando uno sciopero ad oltranza contro la giunta regionale, a credere che fosse puramente casuale la coincidenza tra questa iniziativa (promossa da un sindacato autonomo, in contrasto aperto con le organizzazioni confederali) e l'approvazione da parte del commissario di governo della legge di riforma del Po Istituto. E così non è senza preoccupazione che giorni fa gran parte dell'opinione pubblica ha accolto la notizia che al Fatebenefratelli seppe con rivendicazioni, serie e precise, di quelle dei tecnici — il consiglio dei delegati aveva stabilito il blocco dell'ospedale, per protestare contro l'amministrazione del nosocomio.

La tragedia ad Acilia sotto gli occhi della madre

Bimbo di 3 anni si siede per gioco sulla massicciata ed è travolto da un treno

Lo ha sbattuto a terra il vortice provocato dal passaggio di due convogli - Ragazzina di 6 anni uccisa da un'auto

È morto a tre anni e mezzo, travolto dal treno dopo essere stato risucchiato dal vortice di due convogli in corsa. Quando un macchinista ed altre persone lo hanno soccorso era troppo tardi. Il suo corpo — pur risparmiato dalle ruote — era stato schiacciato violentemente a terra e contro la fiancata di una carrozza. È successo ieri mattina verso le 12 ad Acilia.

Le ferite provocate al cranio e al torace sono state apparse gravissime. Con estrema cautela qualcuno ha sollevato da terra il corpicino e lo ha adagiato sul sedile di una carrozza. Si spera all'ospedale S. Eugenio non è però servita a nulla.

CONDANNA DEI SINDACATI PER LA CATTEDRA DI ECONOMIA A UNA «PROTETTA» DI FANFANI

Il ministero, il consiglio superiore della Pubblica Istruzione, la magistratura, devono fare piena luce sulla vicenda della cattedra di storia economica assegnata con una procedura quantomeno discutibile alla professoressa Caroselli: è questa la richiesta avanzata con una mozione all'assemblea dei docenti della facoltà convocata da CGIL-CISL-UIL. L'assemblea ha espresso «una ferma condanna sia sul metodo normalmente seguito nella scelta dei candidati a cattedra, sia nel caso specifico sulla volontà espressa da preside e da parte del consiglio di facoltà su una candidatura molto discutibile». I sindacati hanno anche chiesto l'immediata convocazione del consiglio di facoltà allargato a tutte le sue componenti per «avrire un dibattito chiaro e franco» e prendere le decisioni «il più opportune».

Sulla gestione dell'ufficio istruzione del tribunale

Il consiglio superiore interrogherà Gallucci

Un esposto al CSM del giudice Rizzo (ora sottoposto a due procedimenti disciplinari) ha dato origine alla vicenda

Che succede all'ufficio istruzione del tribunale di Roma? Più volte i giornali si sono dovuti occupare di questo importante settore della amministrazione giudiziaria: processi insabbiati, concorsi non sconcertanti, provvedimenti che hanno suscitato polemiche e proteste. Ora nella gestione dell'ufficio viene messo in chiaro anche il consiglio superiore della magistratura, che nei prossimi giorni ne interrogherà il capo, il consigliere istruttore Achille Gallucci.

La vicenda da cui è scaturita questa decisione riguarda una istruttoria condotta a tempo dal giudice Rizzo. Questo magistrato stava istruendo un procedimento su certi grandi traffici di valuta che vedevano coinvolti una serie di personaggi importanti. A un certo punto questo fascicolo fu avvocato dal dottor Gallucci, il giudice Rizzo reagì immediatamente presentando al consiglio superiore un esposto contro il suo dirigente. Ne nacque una disputa che, per quanto riguarda Gallucci, si concretizzò in una denuncia per calunnia nei confronti del dottor Rizzo. Poi, come al solito, si aprì

anche un procedimento disciplinare nei confronti del giudice istruttore che aveva osato opporsi al «cop». Tutto l'affare è giunto, proprio in questi giorni, davanti alla prima commissione del CSM che ha discusso a lungo su come procedere. Pesavano evidenti difficoltà, che nascono dalle preoccupazioni di non interferire nell'iter giudiziario e disciplinare già in corso. L'altra sera il CSM ha affrontato il problema. Varie tesi erano a confronto: la prima sosteneva la necessità di mandare avanti il procedimento disciplinare e poi, in un secondo tempo, si interverrebbe nell'iter giudiziario; la seconda invece punta su un'interrogazione di Gallucci; la terza, infine, proponeva di rinviare il tutto.

TENTA IL SUICIDIO PERCHÉ NON OTTENE IL PERMESSO DI SPASARE FUORI DEL CARERE

Ha tentato il suicidio un detenuto del carcere di Civitavecchia che da venti giorni digiunava per ottenere il permesso di sposarsi fuori dell'istituto penitenziario. Angelo Damiani è stato ricoverato nell'ospedale civile della cittadina dove i sanitari stanno curando le conseguenze di un'operazione di sbarricatura. L'on. Emma Bonino, del partito radicale, ha annunciato che presenterà una denuncia contro il giudice di sorveglianza dott. Rosselli per abuso di ufficio.

Lutto

Si è spento il compagno Remo Leonardi della sezione Tufello. Ai familiari giungono le condoglianze dei compagni della sezione della Federazione e dell'Unità.

Un documento dei partiti della coalizione

Ribadite dalla maggioranza stima e fiducia al sindaco Argan

«Un completo chiarimento» sulle polemiche «accse» per la biennale di Venezia

Le polemiche dei giorni scorsi sulle posizioni espresse dal sindaco Argan...

Il 9 novembre giornata di lotta delle leghe

Una giornata regionale di lotta dei giovani disoccupati...

Un documento messo a punto per la convocazione della manifestazione del nove...

Mobilizzazione dei giovani per l'occupazione

Le iniziative per vincere la battaglia del lavoro

Sabato a Frosinone la manifestazione regionale con il compagno Giorgio Napolitano

Una manifestazione a carattere regionale per l'occupazione...

A quattro mesi dalla conferenza regionale sull'occupazione...

La regione Lazio dal canto suo è impegnata a perseguire il lavoro impostato a giugno...

Chiudono «per rapina» l'ufficio postale dopo il quarto assalto in dodici mesi

«Così non possiamo andare avanti» si lamenta il direttore della succursale PT di via Terenzi. Un telegramma al ministero - Efficaci i vetri blindati ma si tarda a installarli in tutte le sedi



La porta dell'ufficio postale chiuso «per rapina»

«Chiuso per rapina»: è un cartello che capita sempre di trovare sulla porta degli uffici postali...

Gli allievi della succursale dell'istituto agrario a via Prenestina Occupano la scuola perché manca un insegnante su 4

Proteste e occupazioni in diversi istituti superiori. Alle scuole gli allievi non si danno da fare...

La continua intanto la mobilitazione degli studenti del liceo archimedeo...

CONCERTI

Concerti in varie città: Auditorium del Foro Italo, Aretha, Concerto di G. Verdi, etc.

MURALE

Murales in varie città: Murali di Frosinone, Murali di Latina, etc.

VI SEGNALIAMO

VI SEGNALIAMO TEATRO: «Vestire gli ignudi», «La nocciuola», etc. CINEMA: «Blow up», «Un borghese piccolo piccolo», etc.

schermi e ribalte

TIFFANY - 462.390, GOLDEN - 755.002, GRIFFIN - 638.060, TREVÌ - 685.619, etc. (List of phone numbers and services)

NOI SIAMO VOLKSWAGEN la scelta è sicura quando è il vecchio. Autocentri Volkswagen in tutta Roma.

Mentre la Fiorentina affronta l'Inter per non « perdere » Mazzone (ore 14,30)

Perugia-Juve e Napoli-Roma incontri di cartello di domani

Le accuse del presidente dei clubs bianconeri a quelli perugini - Giagnoni recupera forse Di Bartolomei e probabilmente Boni e Menichini e forse porta Sperotto in panchina - La Lazio col Pescara pensando già al Lens - Il Bologna con Pesola tenta il colpo a sorpresa a Verona?

ROMA - Domani sesto turno del campionato di serie A, con inizio sempre alle ore 14,30. Incontri di cartello non mancano, così come non mancheranno probabilmente le sorprese: domenica scorsa insensibile, l'Inter, il più grande club della Fiorentina fanalino di coda. Mazzone ha detto chiaro e tondo che se si viola non battendo l'inter, è pronto ad andarsene, nonostante i giocatori siano tutti con lui. L'eventuale sostituto potrebbe essere Ficcomini. La Lazio non sa certo meglio. Ha fatto ritornare Pesola, e Cervellati ha accettato di affiancarlo. Domani la trasferirà di Verona è insidiosa anzi che no: i veronesi sono reduci dal pari in trasferta con il capolista Genoa. I rossoneri hanno vinto di Perugia-Juventus, Napoli-Roma e Torino-Genoa. Domenica scorsa vincente al Totocalcio sparagnolate ma di una certa consistenza: 43 milioni al ventiduesimo e tredicesimo e oltre 340 mila lire al 713 « do dieci » delimitando il traguardo ad indovinare perché di questo si tratta - anche per domani.

totocalcio table with columns for Atalanta-Vicenza, Fiorentina-Inter, Lazio-Pescara, etc.

totip table with columns for Prima corsa, Seconda corsa, Terza corsa, etc.

sporflash-sportflash-sportflash-sportflash. TENNIS - Continua il festival delle scottate del tennis italiano. Stavolta è toccato a Borzucchi che a Vienna è stato battuto dall'austriaco Kary per 6-3, 3-6, 6-3.

libili. Vittoria e pareggio nelle previsioni sono egualmente divisi: 40% e 40%. Noi propenderemo più per una « doppia »: 1 X.

● ATALANTA (6)-VICENZA (5) - La « maciulla » bergamasca sta conducendo un campionato d'avanguardia. Ha acquistato che poi è un ritorno Bertuzzo. Chissà se lo farà giocare. È insospitata nel parli casalingo di Napoli, ma forse domani, col Vicenza in ambarcose (e penultimo), potrebbe costare l'obiettivo. Le statistiche: il 50% al segno 1 e il 30% all'1X. Il 2 è da scartare. Per il 3, l'altezza per l'1.

● VERONA (5)-BOLOGNA (3) - Deludente il Bologna nella passata stagione, idem

In quella appena iniziata. Per scuotere l'ambiente è arrivato nuovamente Bruno Pesola: come dire se non se fioriranno. Ma i veronesi sono galvanizzati dal par esterno col Genoa. Difficile far loro sgambetti, anche se la massima sostiene: allenatore nuovo, sorpresa in vista: 50% all'1, 40% all'X. Segno prevalente l'1.

● PERUGIA (7)-JUVENTUS (7) - Umbria in festa: è la prima volta da che in A c'è un pareggio. E' insospitata nei parli casalingo di Napoli, ma forse domani, col Vicenza in ambarcose (e penultimo), potrebbe costare l'obiettivo. Le statistiche: il 50% al segno 1 e il 30% all'1X. Il 2 è da scartare. Per il 3, l'altezza per l'1.

● VERONA (5)-BOLOGNA (3) - Deludente il Bologna nella passata stagione, idem



Mazzone e Antognoni: un patto d'alleanza per salvare la Fiorentina

Oggi consiglio federale della FIGG

ROMA - Il consiglio federale della FIGG, che si riunisce i giorni oggi, discuterà tra gli altri, i seguenti argomenti all'ordine del giorno: comunicazioni del presidente, attività internazionale ed esame del bilancio preventivo 1978. Al termine dei lavori, alle 18,30, il presidente della FIGG dott. Carraro, terrà una conferenza stampa.

Raggiunto l'accordo tra Federazione e Lega parte il campionato di pallavolo La Federlazio ancora favorita esordisce con il CUS Trieste

Il presidente della FIPAV, Florio e il presidente della Lega Panini hanno concordato in occasione del Consiglio Federale tenuto a Roma una comune linea d'azione - Non sono in contrasto gli interessi dei clubs e della nazionale

Pace fatta, proprio alla vigilia dei campionati di pallavolo, tra Federazione e Lega. Il presidente della FIPAV, Florio, e il presidente della Lega Panini hanno concordato in occasione del Consiglio Federale tenuto a Roma una comune linea d'azione. Non sono in contrasto gli interessi dei clubs e della nazionale.

agguerrite concorrenti saranno Paoletti Catania e Panini Modena, mentre Edimar Cesarico, Edilugli Sassuolo, Triestina, Dermatrophine Padova figurano tra coloro che cercheranno di inserirsi tra i più grandi.

Europa. Con l'arrivo di Buzek e di Cole, i giocatori stranieri saranno quest'anno 7: i polacchi Skorek (Panini), Tinorowski (Triestina), Zarzycki (Padova) il cecoslovacco Koudelka (Paoletti), il tunisino Edilam (Edimar). Tra questi, Skorek avrà solo compiti di allenatore.

Queste le partite della prima giornata: A-1 MASCHILE: Edil Sassuolo-Centauri Ravenna; Klippan Torino-Derma Padova; Paoletti Catania-Farma Milan-Panini, Triestina-Edimar; Federlazio-CUS Trieste. A-1 FEMMINILE: Nelsen Reggio Junior Milano; Brogliaccio-Torrettaba; Monaco-Ravenna-Burgoglio; Savoia Bergamo-Cecina; Coma Modena-Solora Bergamo; CUS Padova-Fano.

Antuofermo per k.o.t. sul californiano Nixon. Per l'italo-americano è il 40° successo. Lazio-Ascoli (14,45) anticipo « primavera »

Costituito un nuovo organismo professionistico

I petrolieri all'attacco dell'atletica per distruggere il movimento olimpico

Già depositati petrodollari per un miliardo e mezzo di lire - Avanzate offerte a Mennea e a Sara Simeoni

C'era una volta l'ITA (International Track Association, Associazione Internazionale di Atletica Leggera), troupe professionistica di atleti in declino organizzata da Mike O'Hara, uno yankee rossiccio di origine irlandese che si proponeva di ripeterne le imprese e le idee delle analoghe pattuglie tennistiche organizzate da Jack Kramer e del petroliere texano Lamar Hunt. Ha avuto vita breve per una ragione essenziale: e cioè che il tennis è diverso dall'atletica. Nel tennis basta fornire di racchetta Rod Laver e Ken Rosewall. Mettere i due in un campo e dirgli di giocare. Rod e Ken giocano e fanno spettacolo e il problema è risolto.

Diavoli condizionale di forma. Molti si chiederanno - ha detto Corti all'arrivo - chi gli domanderà la metà di questa stressante trasferta oltre oceano - perché ho deciso di sottopormi ad una nuova inprobabile fatica, invece di tirare un po' il fiato. Ho soltanto voluto rispettare un impegno preso con Benetto e Casola durante il "mondo" in Venezuela e non ho voluto venir meno alla mia parola. Oltretutto mi sento ancora in grado di fare dei chilometri in bicicletta e non vedo perché invece devo starmene fermo. Finché sento l'entusiasmo di correre sarò sempre presente alle gare, e tenterò di concludere nel migliore dei modi una stagione che è stata per me meravigliosa.

Corti vince in Messico

GUADALAJARA - Brillante affermazione del campione mondiale di ciclismo dilettante Claudio Corti nel Messico. Il corridore italiano s'è infatti brillantemente imposto a Guadalajara in volata nella prima frazione del Gran premio "Jalisco", disputatosi su un percorso di 135 chilometri.

Oggi a Praga per la Coppa Europa

L'ostacolo Cecoslovacchia per gli azzurri di rugby

Il c.t. Evans dovrà ancora schierare una formazione rimaneggiata - S'inizia alle ore 15

PRAGA - Non si è ancora spento l'entusiasmo per la bella prova offerta dai « quindici » del presidente contro gli « All Blacks », che il rugby italiano, con la nazionale, trova ad affrontare un nuovo delicato impegno in cui si gioca la credibilità conquistata proprio di fronte ai Neozelandesi. Oggi a Praga, la nazionale italiana affronta la Cecoslovacchia nella coppa Europa, competizione non difficile, ma resa complessa dalla sconfitta della « under 23 » a Varsavia nel primo turno.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA. GARE PER APPALTO LAVORI. Sono indette licitazioni private da esperirsi con le modalità di cui all'art. 3 della legge 2-2-1973 n. 14 per l'aggiudicazione dei seguenti appalti:

oggi Elmagh da "di più". Oggi 300 caravan SPORTING della nuovissima Serie 60. vengono offerti eccezionalmente complete di frigorifero Electrolux 80 lt. (valore L. 280.000) a prezzi di listino della scorsa estate da L. 2.125.000.

La delegazione della giunta argentina a La Spezia

Scioperi contro Massera al Muggiano e all'Oto Melara

Dalla nostra redazione. LA SPEZIA — I lavoratori spezzini hanno prontamente reagito con fermate del lavoro e manifestazioni di ostilità alla visita compiuta ieri mattina al cantiere Muggiano da una delegazione argentina della quale facevano parte l'ammiraglio Massera, uno dei capi più oltranzisti della dittatura che opprime ed insanguina l'Argentina, e il contrammiraglio Gabriel Oliva. Massera sarebbe venuto in Italia per trattare l'acquisto di un forte contingente di armi. Appena la delegazione ha messo piede nello stabilimento (erano le 12.30) i lavoratori hanno spontaneamente fermato il lavoro per oltre mezz'ora, sino al termine della visita, che pure sia stata largamente ridotta rispetto ai programmi iniziali. Gli argentini erano accompagnati dall'in-

La visita in Finlandia di una delegazione del PCI

Comunisti italiani e finnici concordi sulla via democratica

Ribadita la solidarietà internazionalista nel rispetto dei principi della indipendenza e della parità - Incontro con il segretario del Partito socialdemocratico

HELSINKI — Una delegazione del PCI, diretta dal compagno Edoardo Perna, della Direzione, presidente del gruppo parlamentare comunista del Senato e composta dai compagni Domenico Ceravolo, del Comitato Centrale, capogruppo al Consiglio Regionale del Veneto e Vittorio Orilla della Sezione Esteri, ha soggiornato in Finlandia, su invito del Partito comunista finlandese, dal 24 al 27 ottobre 1977. All'incontro ufficiale tra la delegazione del PCI e rappresentanti del Partito comunista finlandese, hanno partecipato, per quest'ultimo, i compagni Arne Saarinen, presidente del partito, Ville Pessi, presidente onorario del partito, i membri dell'Ufficio politico Erkki Kaupila, Erkki Rauttee e Hannu Vuorio e il membro del Comitato Centrale Olavi Poikolainen. I rappresentanti dei due partiti si sono reciprocamente informati sulla situazione politica e sociale dei loro paesi e sulla lotta attuale dei due partiti per la pace, la democrazia e il progresso sociale.

dispensabile che si progressisca nelle misure per il disarmo e si rinunci a tutti i piani di produzione di nuove armi di distruzione di massa quali la bomba al neutrone. Esistono oggi nuove possibilità per uno sviluppo di tal genere, che corrisponde agli interessi di tutti i popoli, ma che esige l'attività e la cooperazione costante di larghe forze antimperialiste.

Un colloquio amichevole e franco

Cunhal riceve a Lisbona il compagno Sergio Segre

LISBONA — Il segretario del Partito Comunista Portoghese, Alvaro Cunhal, ha ricevuto il compagno Sergio Segre, responsabile della Sezione Esteri del PCI, intrattenendolo a lungo colloquio. Nel corso della conversazione si è proceduto, in un'atmosfera amichevole e franca, ad uno scambio di informazioni e di opinioni sulla situazione politica, economica e sociale in Portogallo ed in Italia e sulla politica dei due partiti.

Ospite della FGCI delegazione di giovani comunisti francesi

ROMA — Una delegazione del Movimento Giovanile Comunista Francese è stata ospite della Federazione Giovanile Comunista Italiana, soggiornando a Palermo nei giorni 24, 25 e 26 ottobre. La delegazione francese era guidata da Jean-Michel Catala, segretario generale del MJCF, quella italiana dal segretario nazionale Massimo D'Alena.

Conferenza di Kassai sulla Eritrea all'ICIEPEC

Andreotti al convegno dei giornalisti europei

ROMA — Continuando in una serie di dibattiti di politica internazionale l'ICIEPEC ha organizzato, sotto la presidenza di Riccardo Lombardi, una conferenza di Andrei Michael Kassai, membro del CC del Fronte Popolare di Liberazione dell'Eritrea, interrogato sull'importanza del loro approfondimento e sviluppo nel quadro della politica internazionalista del PCI, diretta a rafforzare la collaborazione tra i partiti di sinistra e democratici dell'Europa occidentale.

ROMA — Le prossime elezioni a suffragio universale per il Parlamento europeo e l'importanza che nel loro confronti assumono i mezzi di comunicazione di massa sono il tema dell'incontro dei direttori di giornali e di testate radio e televisive europee che si è aperto ieri a Roma con una cerimonia in Campidoglio.

Dopo il saluto del sindaco di Roma Argan, l'incontro è stato aperto da un intervento del presidente del Consiglio Giulio Andreotti. «La reciproca conoscenza delle culture — ha detto Andreotti — è ormai urgente a livello di tutti i cittadini europei, se vogliamo che la costruzione dell'Europa rompa gli argini della collaborazione economica e si presenti per quello che deve realmente essere, un processo politico rivoluzionario, tra i più creativi del nostro tempo, che indichi al mondo un modo radicalmente nuovo di pensare la pace, il progresso e la cooperazione tra i popoli». Andreotti ha detto che l'Italia è «netamente favorevole» all'allargamento della CEE e «guarda con simpatia» alle domande di adesione avanzate da Grecia, Spagna e Portogallo; egli ha aggiunto che «rinunciare all'allargamento dell'Europa o procrastinarlo eccessivamente significherebbe isolare la Comunità da quel mondo mediterraneo che rappresenta un punto ideale di incontro tra Occidente e Terzo Mondo».

Gli altri interventi della seduta inaugurale, sono stati quelli del presidente del Parlamento europeo, Emilio Colombo, del vice-presidente della Commissione della CEE, Lorenzo Natali, del prof. Petrilli, presidente del Movimento europeo e di Gustavo Selva, presidente dell'Associazione dei giornalisti europei. Le due relazioni dell'incontro, «L'Europa tra Breznev e Carter» e «L'opinione pubblica di fronte alle elezioni europee» sono state tenute rispettivamente da Arrigo Levi, direttore di «La Stampa» e da Jean Corvillain, direttore di «Le Soir». Tra le personalità presenti, numerosi ministri e il presidente della Camera Pietro Ingrao.

Al dibattito, che si conclude oggi all'Hotel Flora, partecipano una cinquantina di giornalisti, compresi molti direttori di numerose testate europee. I partecipanti all'incontro saranno oggi ricevuti dal Presidente della Repubblica.

Dopo il massacro dello zuccherificio «Aztra»

Partiti e sindacati in Ecuador chiedono una «vera inchiesta»

QUITO — Dodici raggruppamenti politici ecuadoriani, praticamente tutte le forze rappresentative del paese, hanno chiesto la formazione di una «commissione indipendente» per svolgere un'inchiesta sul massacro della fabbrica dello zuccherificio «Aztra» presso Guayaquil. La dichiarazione è venuta in risposta all'annuncio di una commissione d'inchiesta ufficiale della quale fanno parte, i ministri del Lavoro e degli Interni indicati dai più come responsabili politici dei gravissimi fatti. Dal canto suo il ministro del Lavoro Jorge Salvador Chiriboga ha invitato il ministro della Giustizia ad escortare la Corte suprema ad effettuare una propria inchiesta.

I dodici partiti hanno criticato il governo militare per avere difeso i due ministri e affermato che il ritiro di quest'ultimi sarebbe una «misura per tranquillizzare la coscienza del paese». Il portavoce presidenziale ha affermato che l'inchiesta si svolgerà «nel rispetto della legge e dei diritti umani» ed ha nuovamente accusato «agitatori estremisti» di aver provocato il massacro. Il quotidiano El Universo ha pubblicato ieri il racconto di un testimone il quale, tra l'altro, dichiara: «La polizia non ci ha lasciato il tempo di uscire bloccando completamente le entrate e facendo in modo che nessuno trovasse il modo di lasciare i locali della fabbrica». I sindacati hanno inoltre rinnovato la ri-

«Tempi nuovi» su Togliatti e PCI

MOSCA — In un articolo sul tema dell'internazionalismo la rivista sovietica «Tempi Nuovi» scrive che Palmiro Togliatti vide nella rivoluzione d'Ottobre «una linea di spartiacque non solo tra il mondo del socialismo e quello del capitalismo, ma anche fra quanti si battono per la soluzione dei compiti rivoluzionari e quanti, influenzati dai traditori del movimento socialista passati al servizio del nemico di classe, si accodano agli eventi». «Diciamo subito — prosegue «Tempi Nuovi» — che il partito fondato da Togliatti e Gramsci non ha mai varcato questa linea spartiacque. Nella storia del PCI non v'è stato neanche un giorno solo in cui i comunisti italiani, pur conservando un atteggiamento critico verso vari aspetti di questo o quel partito, abbiano rinunciato al riconoscimento del significato storico mondiale della «rivoluzione dell'uguaglianza» che ha liberato, come ha detto recentemente Berlinguer a Modena, «sterminate masse umane». Dopo aver ricordato la tesi di Togliatti sulla necessità di tener conto della peculiarità nazionale di ogni paese e della possibilità di esistenza di «altre forme di democrazia proletaria», la rivista afferma che al tempo stesso Togliatti si è sempre attenuto all'idea della necessità dell'osservanza dei fondamentali principi teorici del marxismo formulati da Lenin e confermati dall'esperienza della lotta rivoluzionaria».



AL 5° SALONE INTERNAZIONALE DEL VEICOLO INDUSTRIALE - COMMERCIALE PRESENTA LA PROPRIA GAMMA DI AUTOCARRI DA TRASPORTO TORINO 29 Ottobre - 6 Novembre 1977

Furgoni e camioncini di portata 1.350 kg., Kombi 6 e 9 posti, motore Perkins Diesel 51 CV Din.

Autocarrini Serie E, P.T.T. fra 3.500 e 7.000 Kg., motore Perkins 79 CV Din.

Autocarrini Serie P, P.T.T. fra 13.700 e 17.000 Kg., motore Perkins fra 143 e 173 CV Din.

La MOTOR IBERICA S.A., la più grande Azienda Spagnola per la produzione di veicoli e motori diesel nel settore dei trasporti, dell'agricoltura e dei macchinari per le costruzioni e per le opere pubbliche, è lieta di presentare anche in Italia la sua gamma di autocarri leggeri e semipesanti EBRO. Una lunga esperienza nella produzione di veicoli industriali in attività di servizio nei cinque continenti è la migliore garanzia di qualità degli autocarri EBRO. Motor Iberica sa



**Industrial Vehicles
Corporation**

IVECO: più qualità nel trasporto

L'IVECO, l'impresa che riunisce la tecnologia e le esperienze di cinque marche europee del settore veicoli industriali — Fiat Veicoli Industriali, OM, Lancia Veicoli Speciali, Unic, Magirus-Deutz — è impegnata nella ricerca di soluzioni più avanzate per un trasporto migliore. Più qualità nel trasporto e nei servizi è il tema al centro della presenza al Salone delle marche IVECO.

Qualità nel trasporto: le novità Fiat Veicoli Industriali.
 ● Fiat gamma "Z": la gamma completa per il breve e medio raggio con portate da 25 a 65 q. ● Fiat 159.20: veicolo con peso complessivo di 16 tonni, che completa verso l'alto la gamma media Fiat. ● Fiat 190.35, Fiat 190.26: il nuovo stradale per le lunghe distanze, con peso complessivo di 18 tonni (PTT combinazione 43,2 e 32,5 tonni) e motori da 352 e 260 CV DIN (259 e 191 KW). Nuova tecnologia, nuovo design, nuovo confort in cabina per questo grande stradale che si affianca al 170. ● Fiat 65 e 75 PC: i noti veicoli leggeri a trazione integrale (4x4) per impieghi fuoristrada, ora anche con trasmissione idrostatica. ● Fiat 260 PAC 26 (6x6 e 6x4), Fiat 190 PAC (4x4): i nuovi veicoli con cabina semiavanzata per impieghi pesanti in cava e cantiere. ● Fiat 315, Fiat 316 (autotelajo), Fiat 370.10.20: i nuovi autobus per il trasporto urbano e interurbano.

Qualità nel trasporto: le novità OM.
 ● Formula OM: la nuova gamma da 5 a 10 tonni di peso complessivo, che raccoglie l'eredità dei leggendari Leoncino, Tigrotto e Lupetto. ● OM 159.20: il veicolo di 16 tonni di peso complessivo che, con il 130.20 e il 150.20, completa la gamma OM per il trasporto a medio raggio. ● OM 190.35, OM 190.26: il veicolo di peso complessivo 18 tonni, con due motorizzazioni (PTT combinazione 43,2 e 32,5 tonni). Affianca al vertice del trasporto stradale pesante, il già affermato 170. ● OM 65 e 75 P: i 4x4 ad alto contenuto tecnologico, ancora più specializzati per lavori fuoristrada dall'adozione della trasmissione idrostatica. ● OM 260 PAC 26 (6x6 e 6x4), OM 190 PAC 26 (4x4): veicoli di grande potenza, con cabina semiavanzata, specialisti in cava e cantiere.

Qualità nel trasporto: le novità Magirus-Deutz.
 ● Nuovi medio leggeri: una vasta gamma di veicoli da 5 a 6,6 tonni di peso complessivo, con motori raffreddati ad aria. ● Magirus-Deutz 360 V 12 FS: un grande stradale per le lunghe distanze, con un motore 12V raffreddato ad aria, di 352 CV DIN (259 KW). ● Magirus-Deutz 130 R 81: un nuovo autobus di media capacità per il trasporto di linea interurbano e turistico.

Qualità nel trasporto: l'organizzazione assistenziale per chi lavora trasportando.
 ● Consulenza Trasporto: il servizio che si offre per la guida all'acquisto del veicolo giusto, per l'organizzazione razionale delle attività del trasporto e fornisce un quadro periodico costi-rendimento. ● SAVA: un articolato finanziamento a rate concordate per l'acquisto di nuovi mezzi, dilazionandone il pagamento con rate differenziate, secondo gli impegni e le disponibilità, fino a 42 mesi. ● SAVA LEASING: il contratto di locazione a rate costanti con possibilità di riscatto al prezzo precedentemente concordato. ● Servizio Assistenza: una rete specializzata di vendita e post-vendita con 3.000 punti in Europa. ● TRANSbyCARD: la carta di credito per gli autotrasportatori Fiat e OM, con la quale si possono effettuare riparazioni sui propri veicoli, senza ricorrere al contante. ● Assistenza Reciproca IVECO: Centri per l'assistenza ai veicoli TIR di tutte le marche IVECO. Sorgono in punti significativi e nei nodi stradali più importanti del traffico interregionale. ● Ricambi originali: anche i ricambi diventano IVECO. È il risultato della integrazione e specializzazione produttiva delle marche IVECO, che per i ricambi significa un miglioramento in termini di qualità, disponibilità, gestione e distribuzione.

Fiat Veicoli Industriali, OM, Magirus-Deutz: le novità IVECO al 5° Salone Internazionale del Veicolo Industriale di Torino.

Si terrà sabato 5 novembre all'Auditorium della FLOG

I problemi dello sport toscano alla prima conferenza regionale

E' stata organizzata dal PCI - Illustrati nel corso di un incontro con la stampa i motivi dell'iniziativa - I lavori aperti al contributo di coloro che operano nel settore sportivo

«Impegno unitario per la riforma dello sport... pubblica) ed ha sintetizzato i quattro punti quali direzioni del progetto che sono: una radicale -democratizzazione del CONI; un ampio decentramento di poteri alle Regioni...»

«Impegno unitario per la riforma dello sport... pubblica) ed ha sintetizzato i quattro punti quali direzioni del progetto che sono: una radicale -democratizzazione del CONI; un ampio decentramento di poteri alle Regioni...»

«Impegno unitario per la riforma dello sport... pubblica) ed ha sintetizzato i quattro punti quali direzioni del progetto che sono: una radicale -democratizzazione del CONI; un ampio decentramento di poteri alle Regioni...»

«Impegno unitario per la riforma dello sport... pubblica) ed ha sintetizzato i quattro punti quali direzioni del progetto che sono: una radicale -democratizzazione del CONI; un ampio decentramento di poteri alle Regioni...»

All'Odeon UN «KOLOSSAL» SENZA PRECEDENTI. QUELL'ULTIMO PONTE. Per tutti.

Al Corso NELLA SUA VERSIONE INTEGRALE. PORCI CON LEALI. Vietato minori 18 anni.

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

CINEMA VI SEGNALIAMO. New York New York (Capitol). La Marchesa Von (Goldoni). Una giornata particolare (Adriano).

CINEMA NUOVO GALLUZZO. Pomigliano cinematografica. Senza famiglia (cartoni animati). Per il ciclo intitolato a Sidney Lumet...

CINEMA NUOVO GALLUZZO. Pomigliano cinematografica. Senza famiglia (cartoni animati). Per il ciclo intitolato a Sidney Lumet...

PICCOLA CRONACA

FARMACIE APERTE. P.zza Mercato Nuovo 4/R; p.zza Repubblica 2/R... QUARTIERE 5. I lavori del consiglio sono iniziati con una presa di posizione...

Teatro Comunale di Firenze Stagione Sinfonica d'Autunno

Teatro Comunale di Firenze Stagione Sinfonica d'Autunno. Concerto sinfonico diretto da ALDO CECCATO con ANASTASIA TOMASZEWSKA SCHEPIS e ROBERTO GABBIANI.

I CINEMA IN TOSCANA

I CINEMA IN TOSCANA. PISTOIA: Quell'ultimo ponte. AREZZO: Quella notte. LIVORNO: Quella notte. PISTOIA: Quell'ultimo ponte.

ENORME SUCCESSO AL VERDI

ENORME SUCCESSO AL VERDI. BOLOGNA 1922: La città è sconvolta dalle squadre di Arpinati. PALERMO 1925: La Mafia è responsabile di 278 omicidi, 312 rapine, 59 estorsioni...

COME SI COMPORTEREBBE IL PREFETTO DI FERRO NELL'ITALIA DI OGGI?

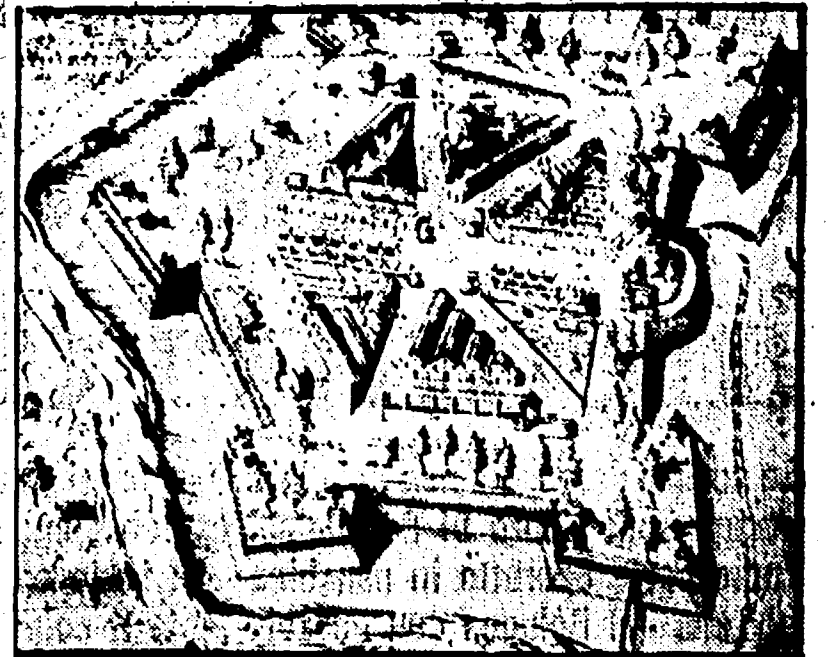
COME SI COMPORTEREBBE IL PREFETTO DI FERRO NELL'ITALIA DI OGGI? IL PREFETTO DI FERRO. RIZZOLI FILM.

DANCING. DANCING MILLELUCI (Camping Bismonti). DANCING POGGETTO (Via M. Mercati, 24/B).

Nella nuova sede della Fortezza da Basso di Firenze

XI Mostra nazionale del Mobile IX Mostra mercato della Radio e Televisione

Si apre oggi alle ore 14,30 - Un'area di 20.000 metri quadrati - 179 espositori



Dopo dieci anni la Mostra del Mobile di Firenze si trasferisce nei nuovi padiglioni allestiti all'interno della Fortezza da Basso. Contemporaneamente all'11. rassegna sul Mobile, viene anche aperta la 9. Mostra Mercato della Radio Televisione, con espansione e vendita di apparecchi radio-televisivi.

Su un'area di circa 20.000 metri quadrati (tanti quanti erano al Parterre) sono presenti ben 179 espositori che propongono ai visitatori ben 800 proposte abitative su una superficie coperta reale di 10.500 mq. La Mostra, organizzata sempre dall'Ente Mostra Internazionale dell'Artigianato, ha come obiettivo promozionale l'artigianato del mobile che in Toscana annovera una presenza attiva e qualificata di imprese ad alto livello.

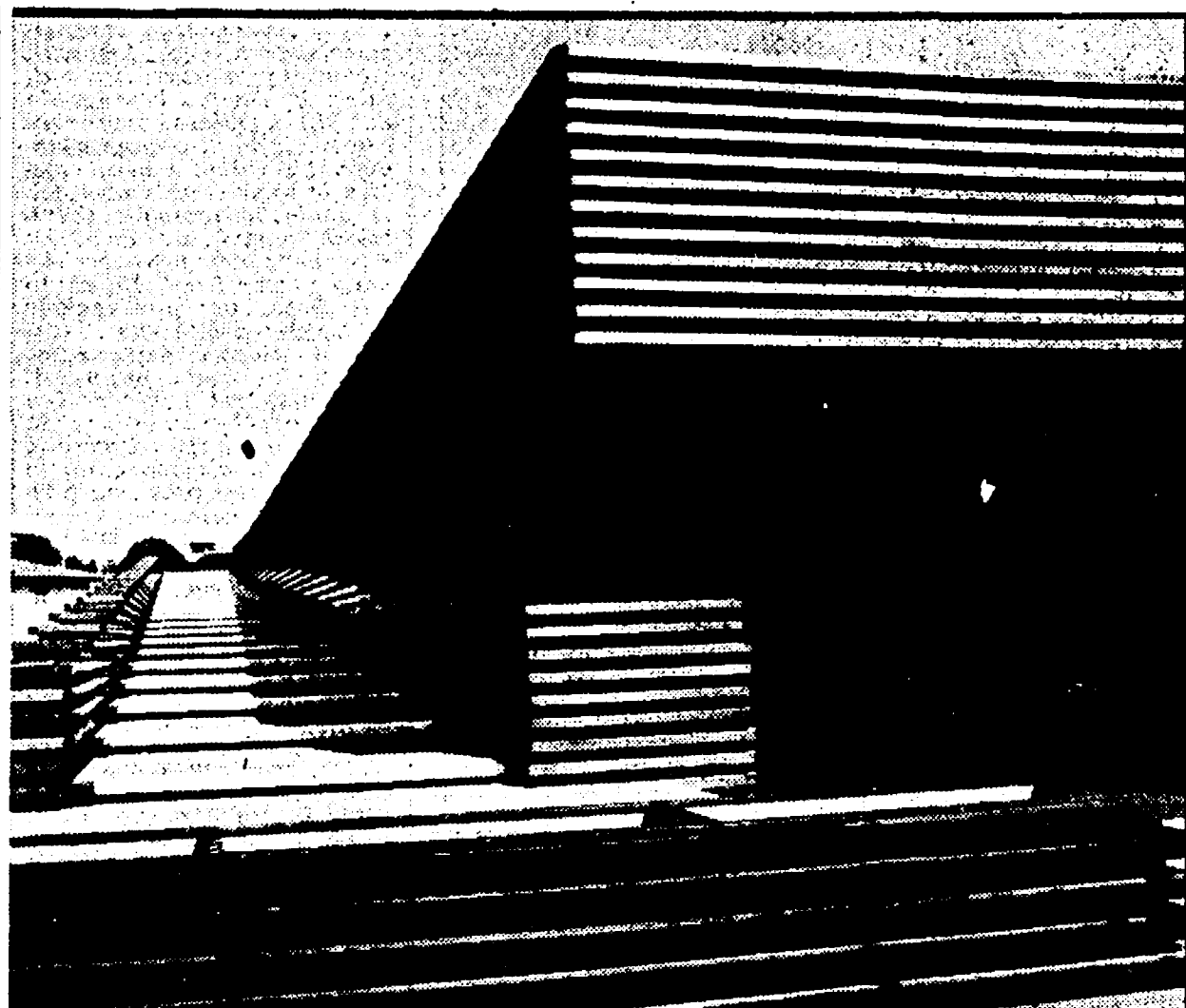
Come per le passate edizioni, nei vari padiglioni espositivi il pubblico potrà ammirare tutto quello che questo settore ha creato: dal piccolo mobile d'impiego autonomo, all'ambiente completo per arredare una camera da letto, un tinello, una cucina, il soggiorno, lo studio e gli ingressi. Il tutto risolto con l'impiego del legno e delle altre materie prime e con versioni che vanno dal tradizionale al moderno ed all'ultra moderno.

Sono anche presenti varie regioni. Toscana in testa, che ha sempre avuto ed ha una preminenza ed un'importanza rilevanti con elaborati di altissimo pregio. Gli allestimenti degli stands sono stati curati come di consueto, dalle singole Ditte con la più ampia libertà per dare varietà e originalità alle presentazioni, con la collaborazione di

architetti, designer e arredatori e con l'aiuto degli uffici tecnici dell'Ente Mostra. Come ha detto il presidente dell'Ente Mostra, dott. Cesare Matteini, durante la conferenza stampa, l'Ente è consapevole del rischio di critiche che da parte degli espositori e del pubblico potranno pervenire a causa della mancanza di alcuni servizi importanti in questa edizione della Mostra del Mobile, della provvisoria illuminazione esterna e della viabilità interna ancora da determinare. Ma egli è certo che i fiorentini apprezzeranno tale rischio, il cui superamento contribuirà alla realizzazione delle opere complementari previste appunto per la primavera prossima, in occasione della 42. Mostra Internazionale dell'Artigianato.

La restituzione alla città del complesso monumentale della Fortezza da Basso, rimasto sempre avulso dalla vita della città stessa, dovrebbe essere stimolo per gli amministratori comunali della città per adottare rapidamente provvedimenti indispensabili quali: (come già previsto) la costruzione di sottopassaggi; l'istituzione di parcheggi esterni nella zona, ora usata dai «Luna park», ancor meglio, con l'interamento pedonale con il Palazzo dei Congressi e con il Palazzo degli Affari.

Come abbiamo detto avanti, contemporaneamente alla Mostra del Mobile, si svolge la 9. edizione della Mostra Mercato della Radio Televisione che quest'anno si estende su di un'area di circa 700 mq. L'iniziativa è promossa da un gruppo di operatori economici del settore, organizzati dall'Unione Generale dei Commercianti di Firen-



Fortezza da Basso: nuova sede della mostra internazionale del Mobile. Lato sud: uno degli ingressi al piano terra caratterizzato dalle grandi vetrate in cristallo temperato e lo scalone d'accesso al piano di copertura

ze. La mostra ha lo scopo di incentivare la diffusione della vasta gamma dei mezzi audio-visivi, quali strumenti essenziali di formazione ed informazione per la famiglia, per la scuola e per pubblici locali, attraverso una campagna di propaganda che avrà il suo centro nella mostra-mercato stessa.

Per iniziativa della RAI, in occasione dell'11. Mostra del Mobile e della 9. Mostra della Radio Televisione, sulla rete 1 (per Firenze e zone collegate) sarà trasmesso - dalle ore 15 alle 16,30 - un programma: cinematografico a colori. Concludiamo le nostre brevi note, lasciando al pubblico di scoprire, da oggi le novità esposte alla Fortezza da

Basso: l'orario di mostra è quest'anno dalle ore 14,30 alle ore 23,15 feriali e festivi, mentre il prezzo del biglietto è rimasto invariato: L. 1.000 biglietto intero, L. 700 ridotti e L. 500 per militari e ragazzi. La Mostra si concluderà domenica 6 novembre. n. m.

La fortezza

La Fortezza di San Giovanni Battista, chiamata poi da «Basso», forse per distinguerla dall'opposto «Forte di Belvedere», fu costruita in maniera tale da integrarsi con la linea architettonica della città dei suoi tempi.

L'artefice di questo complesso volle fare un prototipo di funzionalità e di qualità formali, proprio quando, nella storia dell'arte, si concludeva il periodo Rinascimentale e veniva avanti il Barocco.

La Fortezza ebbe fin dalla sua nascita vita difficile e sopportò, in particolare nei primi anni di vita, grosse trasformazioni e adattamenti che non erano certo nella mente del suo ideatore che fu Antonio da Sangallo il Giovane che ne ebbe incarico da Alessandro dei Medici nella primavera del 1533. Collaborarono con lui Pier Francesco Firenzuoli da Viterbo, Alessandro Vitelli e l'architetto Nanni d'Alessio, detto Nanni d'Ungaro, che ne curò le ultime fasi costruttive.

Con la sua forma pentagonale, con cinque bastioni angolari e con il lato principale rivolto verso la città, doveva servire come difesa, ma la Fortezza non fu mai impegnata nella funzione per cui venne eretta. Morto Alessandro dei Medici nel 1537, il suo successore Cosimo, portò avanti i lavori di completamento. Solo nel periodo del Regno d'Italia, quando Firen-

ze fu capitale, La Fortezza da Basso cominciò ad ospitare in permanenza, nuclei militari e quindi furono costruite nell'interno numerose attrezzature militari.

Interessante sono per chi desidera conoscere la storia della Fortezza da Basso, gli schizzi conservati presso il Gabinetto Disegni della Galleria Uffizi.

Oggi con l'inaugurazione dell'11. Mostra Nazionale del Mobile, nei nuovi padiglioni appositamente costruiti, questo grandioso complesso architettonico del '500 viene restituito al fiorentino.

n. m.

NELLA FOTO: veduta d'insieme della Fortezza da Basso, da una pinata di Firenze del 1594 di Stefano Bonsignori.



Programma TOP-NOCE
«INTERZOOM» e, in novità, cucina componibile «AURORA» in olmo con tavolo e panca massello

MOBILGIRONE SASSOLINI s.n.c.

ARREDAMENTI

Via del Gironc, 24 - F Il Gironc - Campiobbi
Telef. (055) 690.583 C.a.p. 50061 (Firenze)

XI MOSTRA DEL MOBILE
FIRENZE • Pad. B • Stand 215



Soc. r. l.
COOPERATIVA ARTIERI
LIMITE SULL'ARNO (FI) - Tel. 57.004



IN VENDITA PRESSO MOBILIERI DI FIDUCIA



FORME NUOVE PER ARREDARE

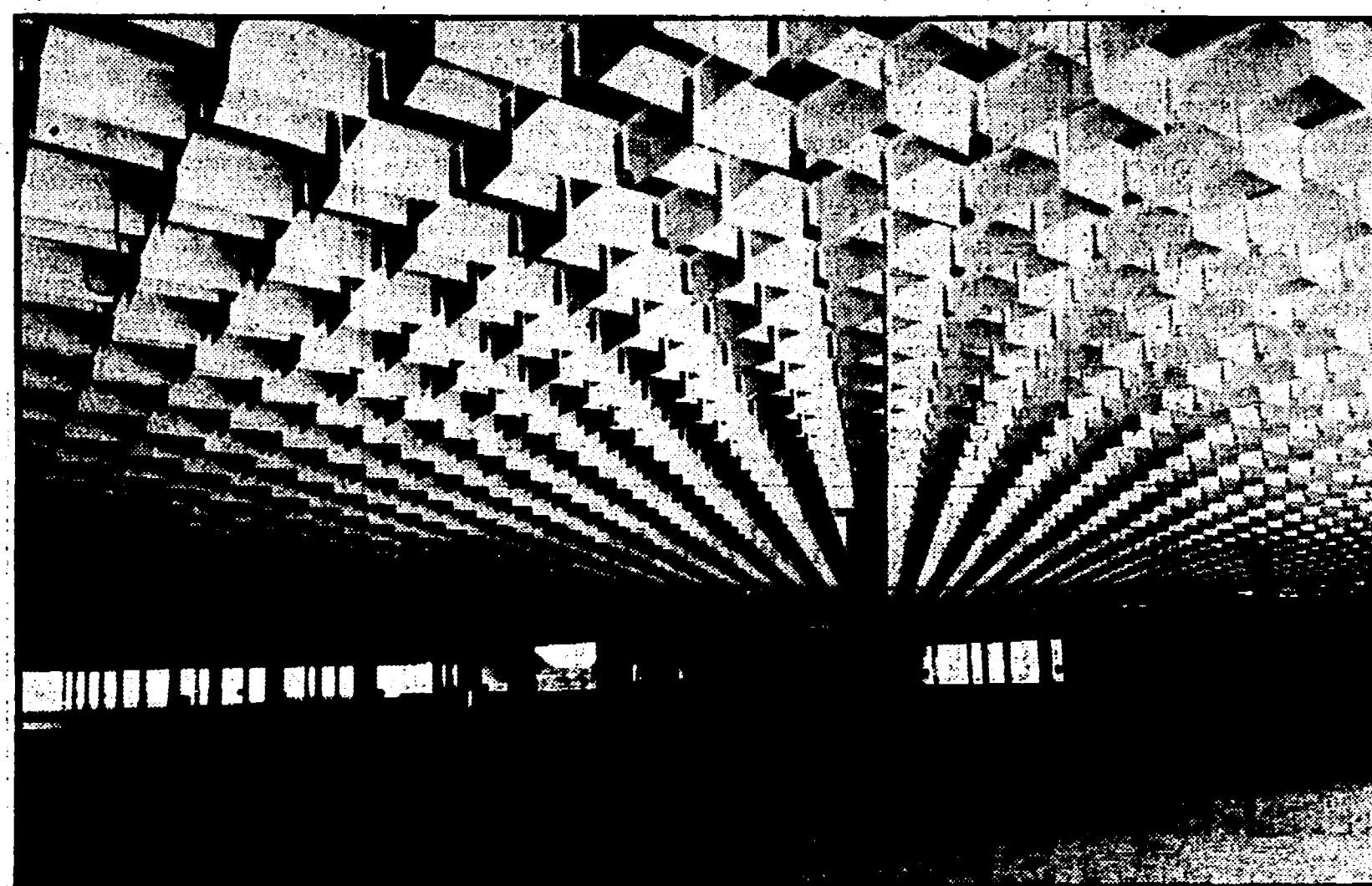
Studio Progettazione Consulenza

CENTRO VENDITA

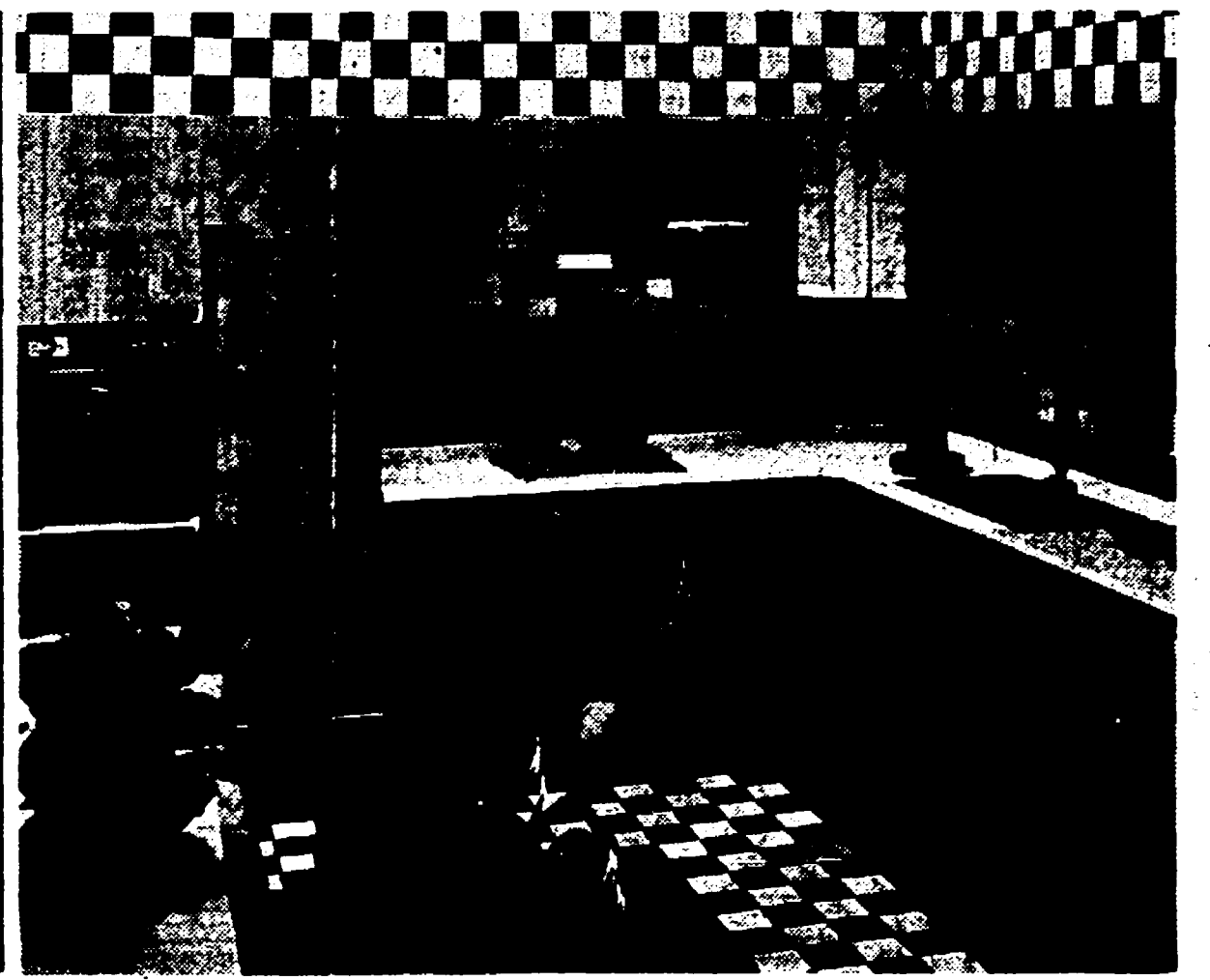
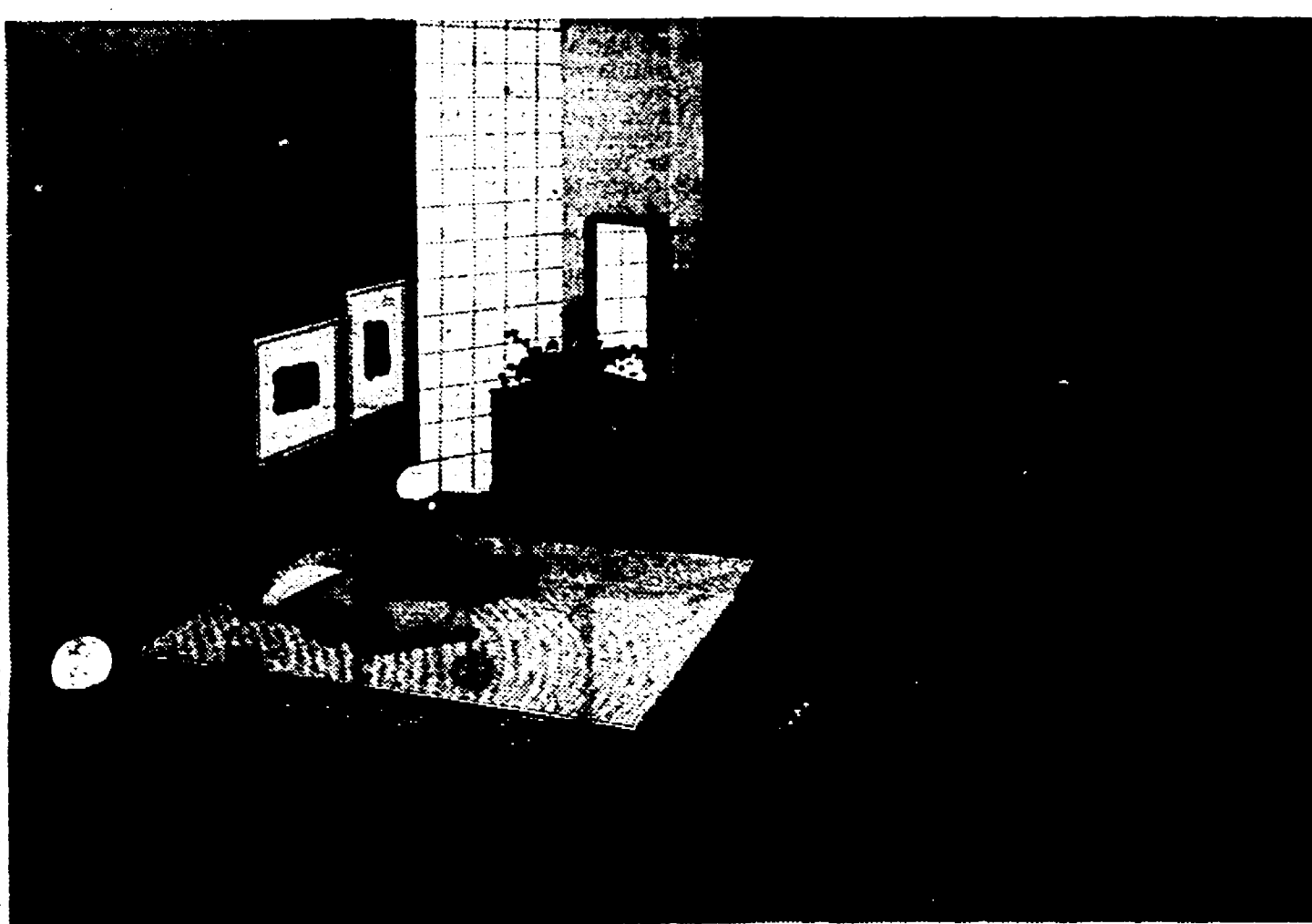
VIALE TALENTI 135
Tel. 710.492 - (50142) FIRENZE

MOSTRA DEL MOBILE

PADIGLIONE D - STANDS 441-443-422



Particolare veduta dall'interno a quota campagna con la particolare controsoffittatura



COOPERATIVA
FALEGNAMI
CASTELFIORENTINO

via Piave tel. 64069

PRIMA DI ARREDARE LA VOSTRA CASA
VISITATE
LA NOSTRA MOSTRA PERMANENTE!

XI MOSTRA DEL MOBILE - DAL 29-10-1977 AL 6-11-1977 - FIRENZE
STAND 433-434 - PADIGLIONE D

Per iniziativa del PCI

Domani a Castellammare partiti a confronto sul tema dell'aborto

L'appuntamento è stato convocato per le ore 10 al Teatro Supercinema

Organizzata dalla commissione femminile della federazione comunista napoletana...

« Ricomincia » commenta la compagna Pina Ornello, responsabile della commissione femminile...

Definiti i criteri tra sindacati e ufficio del lavoro

Come saranno scelti i 1000 per lo stabilimento FIAT

A ciascun comune della valle attribuita una percentuale in rapporto al numero di iscritti alle liste di collocamento - Una eccezione soltanto per Flumeri

Dall'amministrazione comunale

Inaugurata nuova scuola per alunni distrofici

Una nuova scuola per alunni distrofici. Il modernissimo complesso, capace di contenere tutte le attrezzature indispensabili per le cure mediche...

AVELLINO - La CGIL-CISL-UIL e la direzione provinciale dell'ufficio del lavoro...

Tolse tricolore dal municipio è stato assolto dal pretore

« Assoluzione con formula piena perché il fatto non costituisce reato » così si è espresso ieri mattina il pretore di Pomigliano d'Arco...

Il sacco di Baia Domizia

Pineta trasformata in suolo edificabile: 40 incriminati

Fra essi il capo della sezione urbanistica della Regione, il dottor Ciccarelli - Irregolarità nel piano planovolumetrico - Il ruolo giocato dall'Aurunca litora SpA

CASERTA - Con una vera e propria raffica di incriminazioni si è consumato un nuovo atto della tormentata vicenda giudiziaria relativa alla ferrea lottizzazione di Baia Domizia...

lasciata dal dott. Miraglia che in quel periodo reggeva le sorti del Comune come commissario prefettizio...

se successivamente la sospensione richiesta dalla società Aurunca litora...

Denuncia dei delegati del reparto

Italsider: all'acciaieria chiesto lo straordinario

Secondo l'azienda occorre per fronteggiare i guasti dell'impianto Baumco - Ieri sciopero dei chimici e del Materferro - Disagi a Capodichino per un'agitazione del personale Alitalia

Un convegno del consiglio Chiaia-Posillipo

L'industria deve impegnarsi per il lavoro ai giovani

Una riuscita iniziativa con la partecipazione di forze sociali e politiche - Presenti Geremica e Di Donato - Una legge che è anche un terreno di lotta

In una sala affollata ai limiti della capienza si è svolto, in un clima di assai vivace confronto, il convegno sull'occupazione indetto dal consiglio di quartiere Chiaia-San Ferdinando-Posillipo...

renzo Vicaria, Lecaldano (PSI), Capobianco, Virnicchi, Palomba e il presidente dell'Ascom...

« Gli errori gestionali della direzione di andare in cantiere integrazione, la direzione aziendale dell'Italsider continuerà a chiedere agli operai del reparto acciaieria di effettuare prestazioni di lavoro straordinario...

« I criteri stabiliti per le assunzioni e le percentuali, sui quali il comitato di zona CGIL della valle d'Avellano ha presentato un'istanza di modifica...

S. Bartolomeo in Galdo - Dovrebbe servire tutta la valle

A 17 anni dalla «prima pietra» l'ospedale è ancora un miraggio

L'ultimo stanziamento di un miliardo della Regione va utilizzato subito e bene - La presenza del nosocomio sarebbe un vantaggio per quello di Benevento

BENEVENTO - Un ospedale per la Val Fortore. È un obiettivo storico delle popolazioni di questa zona che vivono in modo drammatico l'assenza completa di strutture sanitarie...

« Eppure le popolazioni della Val Fortore hanno assoluto bisogno dell'ospedale di San Bartolomeo: - Ci dice Italo Palumbo, capogruppo comunista al Comune e consigliere della Comunità montana del Fortore...

« Per questo ragione il movimento sindacale e democratico ha deciso di indire una manifestazione nei prossimi giorni: l'obiettivo è quello di far sì che l'ultimo stanziamento...

« Con la manifestazione che abbiamo deciso di tenere qui a San Bartolomeo in Galdo, si conclude il cammino precedente, dell'esecutivo provinciale della CGIL...

« Parte della responsabilità di questo stato di cose - ci dice il compagno Sa-

FORD FIESTA advertisement with image of the car and text 'pronta consegna'.

CINEMA OFF D'ESSAI advertisement listing various theaters and shows.

CINEMA PRIME VISIONI advertisement listing various theaters and shows.

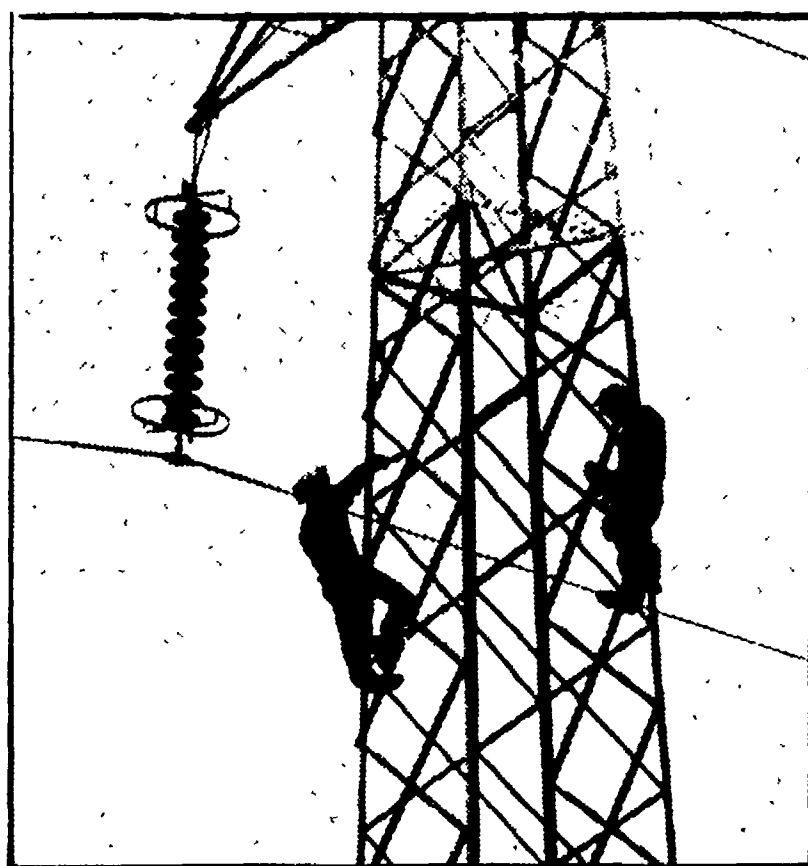
Augusteo advertisement for a roller coaster with text 'Una emozionante e spettacolare caccia all'uomo che vi terrà col fiato sospeso fino all'ultimo minuto IN SENSURROUND'.

Questione energetica, problemi e prospettive

Discussione alla Regione e scioperi dei lavoratori

Sollecitazioni del PCI in seguito alla conferenza regionale dell'ENEL - Richieste dei sindacati - Fermate degli elettrici con sospensione degli straordinari

La conferenza regionale promossa dall'ENEL ha destato un proprio sottile interesse... immediatamente e vive ripercussioni negli ambienti politici e sindacali delle Marche.



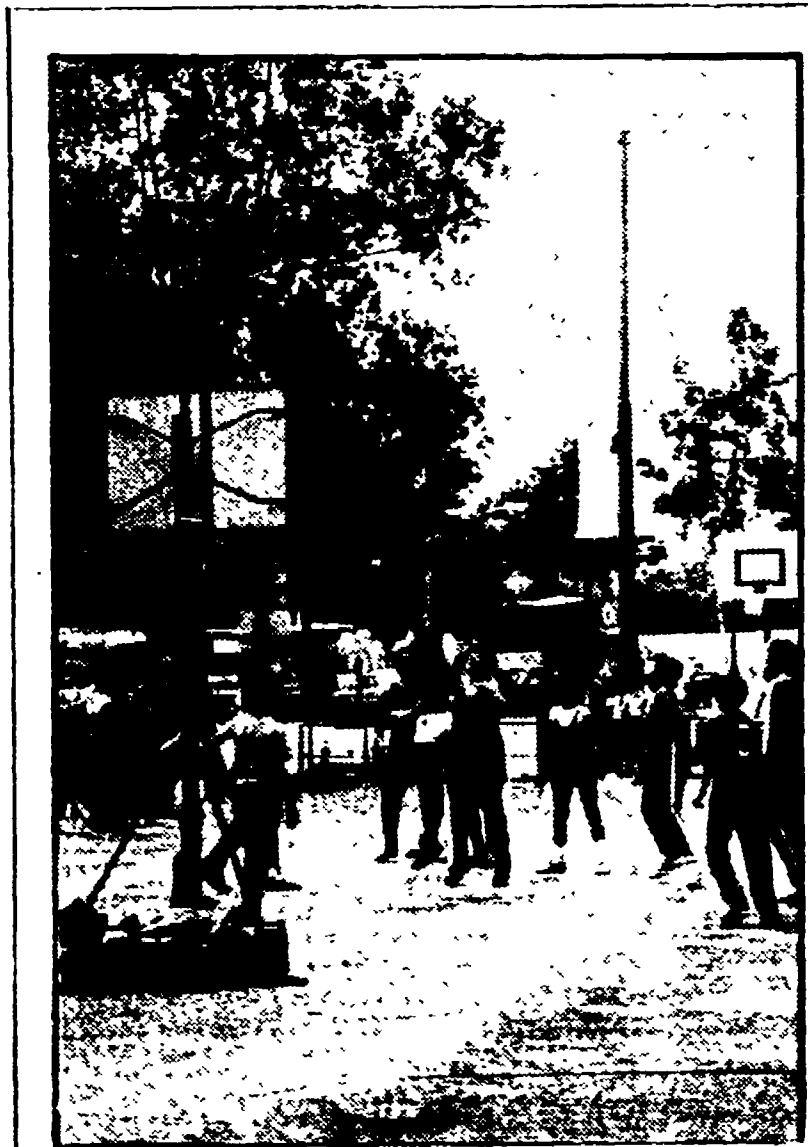
Investimenti per 54 miliardi

ANCONA - Fra il 1973 e il 1976 l'ENEL nelle Marche si è preoccupata, in via principale, di potenziare e ammodernare impianti di trasformazione e di collegamento fra gli stessi: in sintesi, gli investimenti - peraltro molto modesti - nel settore della distribuzione sono stati pari a 54 miliardi sul totale di 76 destinati all'ENEL nelle Marche.

Preoccupate reazioni alle notizie giornalistiche sullo scandalo «traghetti d'oro»

«Una manovra per favorire il settore privato attaccando quello pubblico»

Indiscrezioni parlano di oscuri disegni speculativi dietro la storia della «169» per le Linee marittime - Personale amministrativo e marittimo si stanno battendo duramente per la modifica di un articolo di questa legge



Oggi a Palazzo Bosdari il convegno sullo sport

ANCONA - Quello di oggi (Palazzo Bosdari, ore 9) rappresenta il primo importante appuntamento di dibattito e di analisi sui temi sportivi organizzati dal nostro partito nella Marche alla scadenza di martedì 31.

Iniziative per la scuola nella regione

Ancona: presa di posizione PCI-PSI su riforma e partecipazione S. Benedetto: oggi primo incontro tra i Comuni del distretto 16

ANCONA - Riforma della scuola media superiore e della Università: rapida attuazione dei contenuti dell'accordo programmatico; realizzazione da parte di Comuni delle conferenze distrettuali (quali momenti di informazione e coinvolgimento delle varie componenti scolastiche).

S. BENEDETTO DEL TRONTO - Nell'ambito delle iniziative politiche legate alle prossime elezioni per la creazione del consiglio distrettuale della scuola, il programma per il 11 e 12 novembre prossimi, la amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto, città sede del distretto scolastico n. 16, ha organizzato un primo incontro tra tutti i 13 comuni del distretto stesso che avrà luogo oggi alle 15.30 presso la sala magna della scuola media Gabrielli.

Per contratto di lavoro e occupazione

Lotta delle maestranze: neanche ieri in edicola il «Corriere Adriatico»

Le agitazioni comporterebbero solo una riduzione di quattro pagine - Risposta a un editoriale di Dario Beni junior

ANCONA - Così come mercoledì scorso, anche ieri il «Corriere Adriatico» non è apparso nelle edicole: è in corso una lotta dei lavoratori poligrafici dello stabilimento CEA, società stampatrice del foglio locale e delle pagine del «Messaggero».

Oggi conferenze zonali della Costituente contadina

ANCONA - La Costituente Contadina della provincia di Ancona ha organizzato per oggi, sabato 29 ottobre, tre conferenze zonali a Jesi, Senigallia, Osimo, per discutere sull'unità e l'unità politica agraria, sul superamento della mezzadria e sui problemi dell'assistenza e della previdenza dei coltivatori.

Lettera ANPPIA: sollecitare l'iter della «1131»

PESARO - Il comitato provinciale dell'Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti (ANPPIA) di Pesaro ha inviato ai deputati e ai senatori delle Marche una lettera in cui si chiede che venga accelerato l'iter della legge 1131, relativa al trattamento pensionistico della categoria.

Civitanova: ottenuti finanziamenti per riparazione edifici

CIVITANOVA MARCHE - Gli abitanti di numerosi stabili dell'Istituto autonomo case popolari della città, insieme all'Unione Inquilini, sono riusciti ad ottenere finanziamenti per l'Istituto di Macerata per opere di manutenzione e riparazione degli edifici.

TOLENTINO - Le Leghe aprono una vertenza

Per i giovani possibili nuovi posti di lavoro

Ma gli industriali sono latitanti - Per questo è necessaria un'azione di lotta che coinvolga enti locali e partiti - Situazione analoga a Recanati

TOLENTINO - Le Leghe dei giovani disoccupati che si è costituita già da qualche mese a Tolentino, dopo una serie di incontri con i consigli di fabbrica sta elaborando una piattaforma rivendicativa nei confronti della classe padronale e sulla quale cercare un serio e costruttivo confronto con l'ente locale.

Incontro provinciale PCI a Macerata

MACERATA - «Continuità e rinnovamento per un partito di massa, di lotta e di governo». Questo il tema di un incontro provinciale che si terrà questa sera (Sala del mutilato, ore 16.30, a Macerata). Parleranno i compagni Bruno Bravetti e Liviero Mattioli. Le conclusioni saranno del compagno Claudio Verdini, segretario regionale del partito.

occupazioni nelle singole industrie. I dati dimostrano come esistano dei margini per creare posti di lavoro e hanno fatto emergere la necessità di aprire una vertenza da sostenere con momenti unitari di lotta. Tutti gli inviti rivolti alla classe padronale per confrontarsi su questo terreno sono andati ripresi. Il primo è quello di fronte alla chiusura da parte degli industriali non restando in tal modo da un lato le possibilità di lavoro e dall'altro cercando di vanificare le proposte che sono scaturite dalla Lega dei giovani disoccupati unitamente alla classe operaia.

Sabato sport

I club rossoblu vogliono disertare Ascoli-Samb... Non lasciamoli soli

SAN BENEDETTO - Domani derby Ascoli e Sambenedettese, prima e quarta in classifica, si incontrano allo Zepelle di Ascoli Piceno. Nel campionato passato fu l'Ascoli a fare visita alla Sambenedettese con il risultato di 1 a 1, con reti di Chimenti e Moro.

La partita si preannuncia entusiasmante dicevano ma incerta, perché la Sambenedettese non ha mai perso in casa (ha sempre vinto fra l'altro, la Samb non ha mai perso in trasferta (ha sempre pareggiato incassando un solo goal su pareggio a Modena). Uno dei due record domani sicuramente dovrà crollare ma è importante che avvenga senza traumi, senza interpezioni dei tifosi di ambedue le parti.

CAUSA TRASFERIMENTO DELLA SEDE PER APERTURA DEL NUOVO PALAZZO DEL MOBILE Casa delle Aste IN ANCONA VIA FLAMINIA, 280 LA ARREDAMENTI PESARO - VIA BELVEDERE, 52 - PESARO LIQUIDA a PREZZI di COSTO * CAMERE DA LETTO * SOGGIORNI * SALOTTI * ARMADI GUARDAROBA



In 50 mila per le vie di Palermo

Dalla nostra redazione

PALERMO - Un immenso corteo, calcolabile in oltre 50 mila persone, composto da folissime delegazioni provenienti da tutta la Sicilia, ha percorso stamani le vie del centro di Palermo in occasione della grande giornata di lotta-scopero generale, proclamata in Sicilia dalla Federazione sindacale unitaria CGIL-CISL-UIL...



La manifestazione di Palermo. In alto: il corteo con i 50 mila. A fianco: i dimostranti con il loro slogan

Lunedì alla Regione incontro per la situazione sanitaria a Samugheo

Nostro servizio ORISTANO - Nonostante una quasi totale assenza di proteste degli abitanti di Samugheo, il malcontento è la tensione nel piccolo comune sardo...

In Sardegna nella piana di Assemini e di Grogasturu

CON PECORE E MUCCHE SUI TERRENI INCOLTI

Sono sorte oltre una quindicina di cooperative - Si combatte una lotta difficile contro anni e anni di abbandono

Dalla nostra redazione CAGLIARI - Oltre i quartieri popolari dilaganti verso S. Avendrace e Is Mirronis, verso la frazione di Elmas, lungo la pianura del Campidano non sono sorti grandi fabbricche e le fabbricche di Rovelli e di Moratti che lavorano materie prime e importazioni...

LICATA - Fallito il piano di riconversione alla Halos, la Montefibre vuole chiudere

Era una speranza, non deve diventare una beffa

Sui 600 lavoratori, di cui il 90 per cento donne, pesa la minaccia del licenziamento - Nelle intenzioni della Montedison doveva diventare il maglificio più moderno d'Europa, ma dopo sette anni già vogliono smobilitare

Dal nostro inviato LICATA (Agrigento) - Ha scritto il Corriere della Sera: se Verbania, nei pressi del Lago Maggiore, ne mandano via ottocento dallo stabilimento della Montefibre...

svanire nella zona altri importanti insediamenti. Il caso del progetto Sarp in un primo tempo concordato tra il petroliere Nino Rovelli e l'Ente minerario siciliano...

REGGIO - La denuncia dei comunisti

Lo scontro nella DC blocca l'attività della Provincia

Ancora non definite le deleghe agli assessori

REGGIO CALABRIA - Un giudizio severamente critico sull'attività della giunta provinciale è stato espresso dalla segreteria della Federazione dei PCI e dal gruppo consiliare...

REGIONE MOLISE

Il presidente ritarda il dibattito sui comprensori

CAMPOTRIONE - Con un mese di ritardo, il presidente del consiglio regionale, nella riunione pomeridiana di ieri, ha impedito l'apertura dei lavori del consiglio scegliendo la seduta per allontanarsi dalla sede...

TESSERAMENTO

Cagliari: domani manifestazione del PCI con Luca Pavolini

CAGLIARI - Domani 30 ottobre alle ore 9,30 la Federazione del PCI di Cagliari aprirà la campagna di tesseramento per l'anno 1978 con una manifestazione...

SARDEGNA

Entrano nella scuola di Arizo e bruciano tutti i registri

NUORO - Incurante notizia nell'istituto tecnico commerciale di Arizo, centro del Nuorese al confine con la provincia di Cagliari...

In crisi la giunta provinciale di Isernia

Foggia - Gli altri devono ricorrere agli istituti privati

I bimbi sono settemila, ma nelle materne c'è posto solo per 2300

Nelle medie continuano i doppi turni e non è ancora iniziato il doposcuola

ISERNIA - Con le dimissioni del repubblicano Michelino Conti la giunta provinciale di Isernia si apre ufficialmente la crisi alla Provincia. I motivi delle dimissioni sono da ricercarsi nel mancato rispetto degli accordi in merito al programma di lavoro economico...

La Ace non c'entra con le Siemens

Manifestazione popolare domani a Pratola P. per l'agricoltura

PRATOLA P. - Indetta dal comitato provinciale della Valle Peligna domani, 30 ottobre, avrà luogo a Pratola Peligna una manifestazione popolare in sostegno della lotta per il finanziamento del piano agricolo-alimentare...

L'Acc non c'entra con le Siemens

Manifestazione popolare domani a Pratola P. per l'agricoltura

ROMA - In merito a un articolo apparso in queste pagine sul problema della coltura di un'operaia dell'ACE di Sulmona accusata di cancro, la Siemens precisa che l'azienda in questione non ha nulla a che fare con il suo gruppo presente in Abruzzo...

problemi urbanistici di Nuoro

Abusivismo «povero» e variante al PRG all'esame del consiglio

Dal nostro corrispondente NUORO - Il consiglio comunale di Nuoro affronterà in questi giorni alcuni fra i più importanti problemi riguardanti l'assetto urbanistico e salvaguardia del patrimonio urbano e abitativo esistente...

problemi urbanistici di Nuoro

Abusivismo «povero» e variante al PRG all'esame del consiglio

per altro le varie amministrazioni comunali non hanno saputo dare risposte adeguate. In questa realtà ha avuto facile gioco la speculazione edilizia. In mancanza di un qualsiasi piano di salvaguardia del patrimonio urbano e abitativo esistente...

problemi urbanistici di Nuoro

Abusivismo «povero» e variante al PRG all'esame del consiglio

«Innanzitutto va detto che, per quanto riguarda il problema della «variante» al Piano regolatore generale, sono quelli di un governo territoriale che si occupano della soluzione di questi problemi...